

Codice A2001D

D.D. 24 aprile 2025, n. 111

PNRR- M1C3, sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale". Procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 D.lgs. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "Oggetti Museali" (CUP J19I22000670006, CIG 9908283DC8). Autorizzazione ..



ATTO DD 111/A2001D/2025

DEL 24/04/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2001D - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: PNRR- M1C3, sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale”.

Procedura di gara aperta ai sensi degli artt. 54, 60 e 145 D.lgs. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria “Oggetti Museali” (CUP J19I22000670006, CIG 9908283DC8). Autorizzazione alla stipula del Contratto Specifico tra la Regione Piemonte e il RTI Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., GAP s.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti, Italarchivi s.r.l., Dot Beyond s.r.l., Società Cooperativa Culture, per la realizzazione dei servizi di digitalizzazione del patrimonio culturale - categoria “Oggetti Museali”, presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino e l'Università degli Studi di Torino (Museo “L. Rolando”, Museo “C. Lombroso”) (CIG Contratto Specifico A05F73E2C6). Spesa di Euro 468.430,15 (O.f.i.) – cap. U214550 annualità 2025

Premesso che:

- il sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del patrimonio culturale italiano” è previsto nell’investimento 1.1 “Strategia digitale e piattaforme per il patrimonio culturale” inserito nella Missione 1: Inclusione e coesione - Componente C3: Turismo e cultura 4.0 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia (di seguito, “**PNRR**”), approvato con Decisione del Consiglio UE ECOFIN del 13 luglio 2021;
- il decreto ministeriale 6 agosto 2021 del Ministero dell’Economia e delle Finanze ha indicato il Ministero della Cultura quale “amministrazione centrale titolare dell’investimento”, secondo la definizione datane dall’articolo 1, co. 4, lett. 1), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall’articolo 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108 (di seguito “**Amministrazione Titolare**”);
- la “Digitalizzazione del patrimonio culturale italiano” include l’intervento di cui al presente contratto, riguardante la digitalizzazione di beni museali afferenti al patrimonio storico-naturalistico e scientifico (di seguito “**Intervento di digitalizzazione**”) conservato presso Istituti e Luoghi della cultura dislocati sul territorio regionale, con il coordinamento dell’Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library del Ministero della cultura (di seguito

anche “**Digital Library**” oppure “**DL**”);

- con decreto ministeriale 26 luglio 2022 n. 298 il Ministero della Cultura ha assegnato le risorse per l’attuazione della misura M1C3 – 1.1.5, per un valore totale di 70 milioni di euro destinate alle attività di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza. alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano, individuandole contestualmente come Soggetti Attuatori (di seguito “**Soggetti attuatori**”);

- l’Amministrazione Titolare, con nota prot. 916 del 10/08/2022, ha reso disponibile al Soggetto Attuatore il supporto tecnico-operativo prestato da Invitalia - Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo d’impresa S.p.A. (di seguito “**Invitalia**”), ai sensi dell’articolo 10 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, e nell’ambito di quanto previsto dalla Convenzione stipulata tra Invitalia e il Ministero dell’Economia e Finanze in data 8 febbraio 2022;

- con Determinazione dirigenziale del Settore “*Promozione dei Beni librari e archivistici, Editoria e Istituti culturali*” della Direzione regionale Cultura e Commercio n. 215 del 26/09/2022 la Regione Piemonte, in qualità di Soggetto Attuatore, ha deciso di avvalersi del supporto tecnico-operativo di Invitalia;

- con nota prot. 5540/A2000B del 15/05/2023 la Direzione Cultura e Commercio della Regione Piemonte ha individuato la dott.ssa Gabriella Serratrice, dirigente del predetto Settore, quale Responsabile Unico del Procedimento (di seguito “**RUP**”);

- con Determinazione dirigenziale del predetto Settore n. 140 del 14/06/2023 (“Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale", Sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale". Approvazione del piano regionale dei fabbisogni per gli interventi di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico piemontese”) la Regione Piemonte ha individuato gli Istituti e Luoghi della cultura dislocati sul territorio regionale quali Soggetti Destinatari dell’Intervento di digitalizzazione (di seguito “**Soggetti Destinatari**”);

- il bando di gara “Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del d.lgs n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un Accordo Quadro, ai sensi dell’articolo 37 e 38 c. 1 del Codice dei Contratti, (di seguito, la “**Accordo Quadro**”) per l’affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, Categoria “Oggetti Museali” piano nazionale - Lotto 4 Piemonte: CUP J19I22000670006” (di seguito, la “**Procedura**”), è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea il 03/07/2023 e pubblicato sulla stessa al n. OJS125 397486 del 03/07/2023, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale, n. 74 del 30/06/2023 e sul Profilo di Invitalia;

- in esito alla Procedura, con provvedimento n. 0329587 dell’08/11/2023 – la cui efficacia è stata comunicata con nota del 29/02/2024 -, Invitalia ha aggiudicato l’Accordo Quadro avente ad oggetto la categoria “Oggetti Museali”, con riferimento al Cluster Piemonte 01, in favore del RTI Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., GAP s.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti, Italarchivi s.r.l., DM Cultura s.r.l., Società Cooperativa Culture, costituitosi in data 17/04/2024 a rogito notaio Federico Elicio (di seguito “**Appaltatore**”);

- Invitalia ha espletato le verifiche di propria competenza sul possesso dei requisiti da parte del predetto Appaltatore, svolgendo inoltre gli adempimenti di competenza in merito alle verifiche sulla titolarità effettiva;

- l’Appaltatore suddetto, risultato aggiudicatario, eseguirà le prestazioni affidate per la realizzazione del progetto di digitalizzazione (di seguito, “**Progetto**”) dei beni della categoria “Oggetti Museali” conservati presso i Soggetti Destinatari individuati nel Cluster 01 della gara: il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino e il Sistema museale dell’Università degli Studi di Torino (Museo di Anatomia Umana “Luigi Rolando” e Museo di Antropologia Criminale “Cesare Lombroso”);

- in data 09/07/2024 con pec n. prot. 9116/A2000B il Soggetto Attuatore ha trasmesso al suddetto RTI l’Accordo Quadro controfirmato avente ad oggetto le prestazioni per i Progetti del Lotto Geografico n. 4 Piemonte;

- l'Appaltatore suddetto si è impegnato ad eseguire sia quanto previsto dall'Accordo Quadro, alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti, nonché dagli atti di gara relativi alla Procedura anzidetta, sia quanto previsto nelle offerte, tecnica ed economica presentate in sede di gara: per svolgere tale attività, l'Appaltatore ha, altresì, manifestato la volontà di impegnarsi a eseguire quanto stabilito dagli Ordini di Attivazione (di seguito, "O.d.A.") emessi dalla Stazione Appaltante per la stipulazione degli appositi Contratti Specifici con l'Appaltatore stesso (di seguito, "Contratti Specifici");

Dato atto che:

- l'Appaltatore in data 17/04/2024 si è costituito - ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 D.Lgs. n. 50/2016 - in Raggruppamento Temporaneo di Imprese, composto da Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., GAP s.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti, Italarchivi s.r.l., DM Cultura s.r.l., Società Cooperativa Culture, a rogito Federico Elicio, notaio in Roma, registrato all'Agenzia Entrate di Roma 3 il 20/04/2024 (serie 1T 8135), con Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. quale impresa capogruppo Mandataria;

- dal predetto rogito emerge che le porzioni del servizio che saranno eseguite rispettivamente dalle singole Parti costituenti il RTI sono così suddivise: Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. 34%, GAP s.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti 33%, Italarchivi s.r.l. 6%, DM Cultura s.r.l. 15%, Società Cooperativa Culture 12%;

- con Determinazione dirigenziale del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali n. 138 del 10/05/2024 è stato approvato l'Accordo Quadro, successivamente sottoscritto in data 11/06/2024, e repertoriato in data 01/07/2024 con n. 348/2024. La sottoscrizione è avvenuta nelle more del completamento delle verifiche in merito ai seguenti requisiti:

- requisiti previsti dalla normativa antimafia: in capo a Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. a seguito di richiesta di informazione antimafia inoltrata alla Prefettura - UTG di Roma in data 22/11/2023 con prot. PR_RMUTG_Ingresso_0443201_20231122; in capo a GAP S.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti a seguito di richiesta inoltrata alla Prefettura - UTG di Roma in data 22/11/2023 con prot. PR_RMUTG_Ingresso_0442782_20231122; in capo a DM Cultura S.r.l. a seguito di richiesta inoltrata alla Prefettura - UTG di Roma in data 22/11/2023 con prot. PR_RMUTG_Ingresso_0442896_20231122; in capo a Società Cooperativa Culture a seguito di richiesta inoltrata alla Prefettura - UTG di Venezia richiesta in data 22/11/2023 con prot. PR_VEUTG_Ingresso_0097396_20231122;
- requisito di regolarità fiscale in capo a DM Cultura S.r.l., stante il mancato riscontro da parte della Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Roma a seguito delle numerose richieste ai fini dell'acquisizione del certificato di regolarità fiscale attestante la presenza di eventuali irregolarità non definitivamente accertate;
- requisito in materia di diritto al lavoro dei disabili in capo a Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e GAP S.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti, a seguito delle numerose richieste inoltrate al Centro per l'Impiego di Roma ai fini dell'acquisizione del certificato relativo all'ottemperanza alle norme previste dalla Legge 68/1999;

- ai sensi dell'art. 5, co. 1 del predetto Accordo Quadro, per attivare l'Appaltatore, la Regione Piemonte emette, per ciascun Contratto Specifico, un O.d.A., con cui precisa, tra l'altro, l'oggetto esatto delle prestazioni, le specifiche modalità di esecuzione delle stesse, l'importo del singolo appalto, i tempi di esecuzione del servizio;

- le prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro e dei singoli Contratti Specifici sono certe e determinate solo al momento della stipula di questi ultimi, così come la relativa durata.

Preso atto che:

- l'Appaltatore, in riscontro alla nota prot. n. 9116/A2000B del 09/07/2024 inviata da Regione Piemonte quale Soggetto Attuatore, ha costituito e consegnato con pec prot. n. 10256/A2000B del 31/07/2024 la garanzia definitiva n. 2105732 emessa in data 25/07/2024 e rilasciata dalla società

REVO Insurance S.p.A. (corredata dalle certificazioni ISO ai sensi degli artt. 93 c. 7 e 103 c. 1 d.lgs. n. 50/2016) per l'esecuzione del Contratto Specifico secondo quanto previsto nel Disciplinare e nell'Accordo Quadro, conforme allo Schema tipo di cui all'«Allegato A - Sezione I - Schemi tipo» del Decreto 16 settembre 2022, n. 193, recante «Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni», emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico. Tale documento è depositato agli atti del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali;

- è stato generato sulla piattaforma D.PaC. in data 28/11/2024 l'O.d.A. n. 1 (R-OM-PIEMONTE-01_ODA1), di cui all'Allegato n. 1, parte integrante del presente provvedimento, avente a oggetto l'intervento di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico (Oggetti Museali), conservato presso i Soggetti Destinatari, per un totale stimato di produzione di risorse digitali pari a 31.026, corrispondenti ad un importo di euro 383.959,13, (comprensivo di oneri per la sicurezza e costo della manodopera) oltre IVA, per un importo complessivo pari a euro 468.430,15 (O.f.i.);

- l'Appaltatore, secondo quanto previsto dall'Accordo Quadro, con pec nostro prot. n. 10256/A2000B del 31/07/2024 e successive integrazioni con pec, nostro prot. n. 2118/A2000B del 26/02/2025, nonché con pec nostro prot. n. 1864/A2000C del 28/03/2025, ha prodotto le polizze assicurative di responsabilità civile per infortuni o danni eventualmente causati a persone e/o beni dell'Appaltatore medesimo, della Stazione Appaltante in epigrafe, del Soggetto Destinatario o di terzi (compresi dipendenti dell'Appaltatore medesimo e/o subappaltatore e/o subfornitore ovvero della Stazione Appaltante medesimo), nell'esecuzione dell'appalto;

- con le predette pec l'Appaltatore ha altresì prodotto dichiarazione attestante la permanenza dei requisiti di moralità e dei requisiti speciali per l'esecuzione del Contratto, nonché relazione di genere sulla situazione del personale femminile ex art. 47, c.3, D.L. n. 77/2021 e documentazione relativa alla regolarità sul diritto al lavoro con disabilità ex art. 47, c.3-bis, D.L. n. 77/2021 (i documenti ex artt. 47 c. 3 e c. 3-bis, laddove non prodotti, dovranno essere trasmessi entro sei mesi dalla conclusione del contratto).

- la documentazione di cui sopra è depositata agli atti del Settore;

- con pec del 30/01/2025, acquisita agli atti con prot. n. A2000B/860 del 30/01/2025, la mandataria del RTI Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., trasmetteva la comunicazione della società Dot Beyond s.r.l. in merito alla fusione per incorporazione delle società Dot Beyond s.r.l. e Reiss Digital Life s.r.l. in DM Cultura s.r.l. che, oltre ad acquisire i compendi patrimoniali delle due società incorporate, ha mutato il capitale sociale e la propria denominazione in Dot Beyond s.r.l., con efficacia giuridica a partire dal 01/01/2025, restando invariate partita IVA e coordinate bancarie;

- la Regione Piemonte, con determinazione dirigenziale n. 70/A2001D del 18/03/2025 ha preso atto della fusione per incorporazione, registrata con rep. n. 13516 a Roma al n. 9888 1/T in data 20 dicembre 2024, innanzi al notaio Roberto Macrì; la società mandante Dot Beyond S.r.l. sopra citata si sostituisce, pertanto, *in toto* alla società mandante DM Cultura S.r.l., subentrando di diritto, nel RTI aggiudicatario dell'Accordo Quadro, in tutti i rapporti giuridici di qualsiasi natura facenti capo a quest'ultima società;

- con il medesimo atto è stato disposto che gli atti di impegno da assumersi nei confronti di DM Cultura S.r.l. ai sensi dell'Accordo Quadro di cui in premessa, fossero registrati a favore del soggetto subentrante Dot Beyond S.r.l. (cod. ben. 388779), quale società mandante, con sede legale in Roma, Piazza di Sant'Andrea della Valle 6, P. IVA 14530051003;

- la Stazione Appaltante ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del Contratto Specifico di cui all'allegato n. 2), parte integrante del presente provvedimento, e con il quale l'Appaltatore dichiara che quanto risulta dall'Accordo Quadro e dai suoi allegati (ivi comprese le Condizioni Generali), nonché dal Contratto Specifico stesso e dalle Condizioni Particolari allo stesso allegate, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti nonché l'oggetto delle prestazioni da eseguire;

- con pec prot. n. 2609/A2000C del 02/04/2025 la Regione Piemonte ha richiesto al Dot Beyond

S.r.l. la dichiarazione in materia di titolarità effettiva;

- il Contratto Specifico viene sottoscritto nelle more della conclusione delle verifiche relative al possesso dei seguenti requisiti/documenti: verifiche sui requisiti previsti dalla normativa antimafia, in capo ad Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. a seguito di richiesta di informazione antimafia inoltrata alla Prefettura - UTG di Roma con prot. PR_RMUTG_Ingresso_0093279_20250303, in capo a Dot Beyond S.r.l. a seguito di richiesta inoltrata alla Prefettura – UTG di Roma con prot. PR_RMUTG_Ingresso_0080663_20250224, in capo a Società Cooperativa Culture a seguito di richiesta inoltrata alla Prefettura – UTG di Venezia con prot. PR_VEUTG_Ingresso_0018908_20250227; verifiche sui seguenti ulteriori requisiti: requisito di regolarità fiscale in capo a Dot Beyond S.r.l, stante il mancato riscontro da parte della Direzione Provinciale dell’Agenzia delle Entrate di Roma a seguito di richiesta del certificato di regolarità fiscale; requisito in materia di diritto al lavoro dei disabili in capo ad Engineering Ingegneria Informatica S.p.a., GAP S.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti, Dot Beyond S.r.l. e Società Cooperativa Culture a seguito di richiesta inoltrata al Centro per l’impiego ai fini dell’acquisizione del certificato relativo all’ottemperanza alle norme previste dalla Legge 68/1999, essendo in ogni caso decorsi i termini per la formazione del silenzio assenso. Conseguentemente, il Contratto Specifico prevede apposita clausola risolutiva espressa ai sensi dell’articolo 1456 del codice civile;

- con DGR n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 (“Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta Regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023”), la Giunta Regionale ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Giunta regionale per il triennio 2023-2025 contenente tra l’altro le misure generali e speciali di trattamento del rischio corruttivo (Appendice A.3 “Le misure generali e speciali del trattamento del rischio”) e, tra queste, l’utilizzo del “Patto di integrità” quale strumento del sistema di prevenzione della corruzione in materia di contratti pubblici, da sottoscrivere (nel testo approvato con DGR n. 1-3082 del 16/04/2021) per le procedure per lavori, servizi e forniture, di importo superiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

- sono agli atti del Soggetto Attuatore le dichiarazioni in merito all’assenza di conflitto di interessi del R.U.P. e del personale regionale coinvolto nella fase di stipulazione ed esecuzione dei Contratti di appalto.

Con il presente provvedimento il R.U.P. della Regione Piemonte, quale Soggetto Attuatore della Misura in oggetto:

1) emette, per la stipula del Contratto Specifico, l’Ordine di Attivazione n. 1 (R-OM-PIEMONTE-01_ODA1) generato sulla piattaforma D.PaC in data 28/11/2024, di cui **all’Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento**, avente ad oggetto l’intervento di digitalizzazione del patrimonio culturale, categoria “Oggetti Museali” conservato presso il Museo Regionale di Scienze Naturali e l’Università degli Studi di Torino - Sistema museale di Ateneo (Museo di Anatomia Umana “Luigi Rolando” e Museo di Antropologia Criminale “Cesare Lombroso”);

2) autorizza la stipula del Contratto specifico e allegate Condizioni Particolari (CIG A05F73E2C6 - CUP J19I22000670006) tra la Regione Piemonte e il RTI Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., GAP s.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti, Italarchivi s.r.l., Dot Beyond s.r.l., Società Cooperativa Culture per la realizzazione dei servizi di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico, categoria “Oggetti Museali”, conservato dal Museo Regionale di Scienze Naturali e dall’Università degli Studi di Torino - Sistema museale di Ateneo (Museo di Anatomia umana “Luigi Rolando” e Museo di Antropologia Criminale “Cesare Lombroso”), di cui all’**Allegato n. 2, parte integrante del presente provvedimento**; tale Contratto Specifico produce i suoi effetti con la stipula e non trova applicazione l’articolo 32, comma 12, del Codice dei Contratti. I seguenti documenti si intendono quali parti integranti e sostanziali del presente Contratto Specifico,

ancorché non materialmente allegati allo stesso, in quanto depositati presso la Regione Piemonte – Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali:

- il Bando ed il Disciplinare di gara, corredato di allegati;
- l'Accordo Quadro tra Regione Piemonte e l'operatore economico RTI Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (impresa capogruppo Mandataria), GAP s.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti, Italarchivi s.r.l., DM Cultura s.r.l., Società Cooperativa Culture avente a oggetto "Digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza regionale. Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del D.Lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "Oggetti Museali", CIG 9908283DC8 ed i relativi allegati, tra i quali, in particolare l'Offerta Tecnica ed Economica, le Condizioni Generali corredate di allegati;

3) riduce e contestualmente converte in impegni definitivi, a favore dei beneficiari di cui al successivo punto 4) e con gli importi ivi previsti, per un ammontare complessivo pari ad Euro 468.430,15 (iva inclusa), la prenotazione di impegno n. 1215/2025 (vincolata all'acc. n. 147/2025 – capitolo 40152/2025), assunta con D.D. 464/2023 e s.m.i. e registrata sul capitolo 214550 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - annualità 2025;

4) prende atto che gli operatori economici facenti parte del predetto RTI eseguono, ciascuno, le porzioni del servizio di digitalizzazione categoria "Oggetti Museali" conservati presso il Museo Regionale di Scienze Naturali e dall'Università degli Studi di Torino - Sistema museale di Ateneo (Museo di Anatomia Umana "Luigi Rolando" e Museo di Antropologia Criminale "Cesare Lombroso"), per gli importi arrotondati al secondo decimale di seguito elencati, secondo quanto indicato in atto costitutivo del predetto RTI:

- Società "Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.", (cod. Cred. 388778), con sede legale in Roma, Piazzale dell'Agricoltura n. 24, iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma, numero di iscrizione e codice fiscale 00967720285, partita iva n. 05724831002, REA n. RM/531128; per complessivi euro 159.266,25 (IVA e costo manodopera inclusi), relativi alla annualità 2025 ed equivalenti al 34,00% dell'ammontare complessivo del contratto di realizzazione del servizio di cui all'Allegato 2). Tale importo ammontante ad euro 159.266,25 trova copertura sul capitolo 214550/2025;
- Società "GAP S.R.L. Gestione Archiviazione Prodotti", (cod. Cred. 390706), con sede in Roma, Viale di Vigna Pia n. 121, iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma, numero di iscrizione, codice fiscale e partita iva n. 04071081006, REA n. RM/726845; per complessivi euro 154.581,95 (IVA e costo manodopera inclusi), relativi alla annualità 2025 ed equivalenti al 33,00% dell'ammontare complessivo del contratto di realizzazione del servizio di cui all'Allegato 2). Tale importo ammontante ad euro 154.581,95 trova copertura sul capitolo 214550/2025;
- Società "Italarchivi società a responsabilità limitata", (cod. Cred. 379714), con sede in Fontevivo (PR), Via Atene n. 1, iscritta al Registro delle Imprese di Parma, numero di iscrizione e codice fiscale n. 10729070150, partita iva n. 01957010349, REA n. PR/191439; per complessivi euro 28.105,81 (IVA e costo manodopera inclusi), relativi alla annualità 2025 ed equivalenti al 6,00% dell'ammontare complessivo del contratto di realizzazione del servizio di cui all'Allegato 2). Tale importo ammontante ad euro 28.105,81 trova copertura sul capitolo 214550/2025;
- Società "Dot Beyond s.r.l.", (cod. Cred. 388779), società a responsabilità limitata con sede legale in Roma, Piazza di Sant'Andrea della Valle n. 6, iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma, numero di iscrizione, codice fiscale e partita iva n. 14530051003, REA n. RM/1527391; per complessivi euro 70.264,52 (IVA e costo manodopera inclusi), relativi alle annualità 2025 ed equivalenti al 15,00% dell'ammontare complessivo del contratto di realizzazione del servizio di cui all'Allegato 2). Tale importo ammontante ad euro 70.264,52 trova copertura sul capitolo 214550/2025;
- "Società Cooperativa Culture" (cod. Cred. 68146), con sede in Venezia, Corso del Popolo n. 40, iscritta presso il Registro delle Imprese di Venezia e Rovigo, numero di iscrizione, codice fiscale

e partita iva n. 03174750277, REA n. VE/286996; per complessivi euro 56.211,62 (IVA e costo manodopera inclusi), relativi alla annualità 2025 ed equivalenti al 12,00% dell'ammontare complessivo del contratto di realizzazione del servizio di cui all'Allegato 2). Tale importo, ammontante ad euro 56.211,62 trova copertura sul capitolo 214550/2025;

5) dà altresì atto che tutte le Parti costituenti la RTI hanno presentato la dichiarazione attestante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche se non in via esclusiva, all'appalto in oggetto, nonché le generalità (nome e cognome) ed il Codice Fiscale delle persone delegate a operare su detto/i conto/i, (depositate agli atti del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio), come richiesta da Invitalia ai suddetti operatori economici;

6) dà atto che la Regione Piemonte e l'Appaltatore RTI Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., GAP s.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti, Italarchivi s.r.l., Dot Beyond s.r.l., Società Cooperativa Culture sottoscrivono il documento denominato "**Patto di integrità**" di cui alla predetta DGR n. 31 Gennaio 2024, n. 4-8114 (nel testo approvato con DGR n. 1-3082 del 16/04/2021), di cui all'**Allegato n. 3**.

Dato atto che:

- le transazioni elementari dei movimenti succitati sono rappresentate nell'appendice contabile a) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- la spesa è assunta su un capitolo di spesa di natura ricorrente;
- gli impegni sono registrati in competenza;
- la spesa è finanziata con risorse di entrata di fonte statale;
- il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio;
- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento sono esigibili rispettivamente negli esercizi 2024 e 2025;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013";
- sono rispettati gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.

Verificata la compatibilità di cui all'art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m. i.

Precisato che è stato individuato con lettera del Direttore della Direzione Cultura e commercio, prot. 00005540 del 15/05/2023 nel firmatario del presente provvedimento, dott.ssa Gabriella Serratrice, il Responsabile unico del procedimento;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle DGR 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361."

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 17 e 18 della Legge Regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il

personale";

- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito nella Legge 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il D.lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici") e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 33/2013 ("Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"), modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;
- il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo";
- il D.M. 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ("Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione");
- il decreto del Segretariato Generale del MIC n. 266 del 21 marzo 2023 ("Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura");
- il D.M. n. 298/2022 ("Assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per la Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale");
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 ("Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione");
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. n. 2/2025 di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025/2027;
- la DGR n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- la DGR n. 11-739 del 31 Gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025";
- la determinazione dirigenziale del Settore Promozione dei Beni librari e archivistici, Editoria ed Istituti culturali, n. 212/A2001C/2024 del 10/07/2024: Determinazione di affidamento della trattativa diretta n. 4313505 (CIG B17D583219) svolta sul MEPA ai sensi dell'art. 50, I c. lett. b), d.lgs. n. 36/2023, del servizio di direzione dell'esecuzione degli appalti di servizi basati su accordi quadro per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categorie, rispettivamente, "carta" e "archivi fotografici" - CIG accordo quadro 9907971C50, "oggetti museali" - CIG accordo quadro 9908283DC8, "microfilm di documenti archivistici e bibliografici" - CIG accordo quadro 991142704F - Spesa di Euro

162.539,00 sul capitolo 214550, annualità 2024-2025-2026";

- la determinazione dirigenziale del Settore Promozione dei Beni librari e archivistici, Editoria ed Istituti culturali, n. 388/A2001C/2024 del 06/12/2024 "Rettifica parziale della DD. 412/2023, DD. 464/2023 del 21/12/2023 e DD. 150/2024: PNRR "Misura 1 - Investimento 1.1 - Sub-investimento 1.1.5 del PNRR "Digitalizzazione del Patrimonio culturale". Modifica del cronoprogramma e rimodulazione dei movimenti contabili (capitolo di spesa 214550 - capitolo di entrata 40152)";
- la determinazione dirigenziale del Settore Promozione dei Beni librari e archivistici, Editoria ed Istituti culturali, n. 43/A2001C/2025 del 26/02/2025: "PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" subinvestimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale" finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. Variazione quadro economico. CUP dell'Intervento di digitalizzazione (di seguito, "Intervento"): J19I22000670006";

DETERMINA

1) per le motivazioni illustrate in premessa, l'autorizzazione alla stipula del Contratto specifico e allegato Condizioni Particolari (CIG A05F73E2C6 - CUP J19I22000670006), tra la Regione Piemonte e il RTI Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (impresa capogruppo Mandataria), GAP s.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti, Italarchivi s.r.l., Dot Beyond s.r.l., Società Cooperativa Culture avente ad oggetto la digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico, categoria "Oggetti Museali", conservato presso il Museo Regionale di Scienze Naturali e dall'Università degli Studi di Torino - Sistema museale di Ateneo (Museo di Anatomia Umana "Luigi Rolando" e Museo di Antropologia Criminale "Cesare Lombroso"), di cui all'Allegato n. 2, parte integrante del presente provvedimento. I seguenti documenti si intendono quali parti integranti e sostanziali del Contratto Specifico allegato alla presente determinazione, ancorché non materialmente allegati allo stesso, in quanto depositati presso la Regione Piemonte – Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali:

- il Bando ed il Disciplinare di gara, corredato di allegati;
- l'Accordo Quadro tra la Regione Piemonte e il predetto RTI, approvato con Determinazione dirigenziale del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali n. 138 del 10/05/2024, stipulato successivamente in data 11/06/2024, rep. n. 348/2024 del 01/07/2024.

2) di ridurre e contestualmente convertire in impegni definitivi, a favore dei beneficiari di cui al successivo punto 3) e con gli importi ivi previsti, per un ammontare complessivo pari ad Euro 468.430,15 (iva e oneri della sicurezza inclusi), la prenotazione di impegno n. 1215/2025 (vincolata all'acc. n. 147/2025 – capitolo 40152/2025), assunta con D.D. 464/2023 e s.m.i. e registrata sul capitolo 214550 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 - annualità 2025;

3) di prendere atto che gli operatori economici facenti parte del predetto RTI eseguono, ciascuno, le parti del servizio di digitalizzazione categoria "Oggetti Museali" conservati presso il Museo Regionale di Scienze Naturali e dall'Università degli Studi di Torino - Sistema museale di Ateneo (Museo di Anatomia umana "Luigi Rolando" e Museo di Antropologia Criminale "Cesare Lombroso") per gli importi arrotondati al secondo decimale di seguito elencati, secondo quanto indicato in atto costitutivo del predetto RTI:

- Società "Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.", (cod. Cred. 388778), con sede legale in Roma, Piazzale dell'Agricoltura n. 24, iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma, numero di iscrizione e codice fiscale 00967720285, partita iva n. 05724831002, REA n. RM/531128; per complessivi euro 159.266,25 (IVA e costo manodopera inclusi), relativi alla annualità 2025 ed

equivalenti al 34,00% dell'ammontare complessivo del contratto di realizzazione del servizio di cui all'Allegato 2). Tale importo, ammontante ad euro 159.266,25, trova copertura sul capitolo 214550/2025;

- Società "GAP S.R.L. Gestione Archiviazione Prodotti", (cod. Cred. 390706), con sede in Roma, Viale di Vigna Pia n. 121, iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma, numero di iscrizione, codice fiscale e partita iva n. 04071081006, REA n. RM/726845; per complessivi euro 154.581,95 (IVA e costo manodopera inclusi), relativi alla annualità 2025 ed equivalenti al 33,00% dell'ammontare complessivo del contratto di realizzazione del servizio di cui all'Allegato 2). Tale importo, ammontante ad euro 154.581,95, trova copertura per complessivi euro sul capitolo 214550/2025;
- Società Italarchivi società a responsabilità limitata", (cod. Cred. 379714), con sede in Fontevivo (PR), Via Atene n. 1, iscritta al Registro delle Imprese di Parma, numero di iscrizione e codice fiscale n. 10729070150, partita iva n. 01957010349, REA n. PR/191439; per complessivi euro 28.105,81 (IVA e costo manodopera inclusi), relativi alla annualità 2025 ed equivalenti al 6,00% dell'ammontare complessivo del contratto di realizzazione del servizio di cui all'Allegato 2). Tale importo, ammontante ad euro 28.105,81, trova copertura sul capitolo 214550/2025;
- Società Dot Beyond S.r.l., (cod. Cred. 388779), società a responsabilità limitata con sede legale in Roma, Piazza di Sant'Andrea della Valle n. 6, iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma, numero di iscrizione, codice fiscale e partita iva n. 14530051003, REA n. RM/1527391; per complessivi euro 70.264,52 (IVA e costo manodopera inclusi), relativi alle annualità 2025 ed equivalenti al 15,00% dell'ammontare complessivo del contratto di realizzazione del servizio di cui all'Allegato 2). Tale importo, ammontante ad euro 70.264,52, trova copertura sul capitolo 214550/2025;
- Società Cooperativa Culture (cod. Cred. 68146), con sede in Venezia, Corso del Popolo n. 40, iscritta presso il Registro delle Imprese di Venezia e Rovigo, numero di iscrizione, codice fiscale e partita iva n. 03174750277, REA n. VE/286996; per complessivi euro 56.211,62 (IVA e costo manodopera inclusi), relativi alla annualità 2025 ed equivalenti al 12,00% dell'ammontare complessivo del contratto di realizzazione del servizio di cui all'Allegato 2). Tale importo ammontante ad euro 56.211,62, trova copertura sul capitolo 214550/2025;

4) di dare altresì atto che tutte le Parti costituenti il RTI hanno presentato la dichiarazione attestante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, all'appalto in oggetto, nonché le generalità (nome e cognome) ed il Codice Fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto (depositate agli atti del Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio), come richiesta da Invitalia ai suddetti operatori economici;

5) di dare atto, per le motivazioni illustrate in premessa, che Regione Piemonte e l'Appaltatore RTI Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., GAP s.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti, Italarchivi s.r.l., Dot Beyond s.r.l., Società Cooperativa Culture sottoscrivono anche il documento denominato "Patto di integrità" di cui alla DGR n. 4-8114 del 31 Gennaio 2024 (come da testo approvato con DGR n. 1-3082 del 16/04/2021), di cui all'Allegato n. 3, quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

6) di dare atto che le modalità di pagamento e fatturazione sono quelle indicate Art. 12 c. 12, 13 e 14 del Contratto Specifico allegato alla presente Determinazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti" ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. come segue:

- Soggetto Attuatore: Regione Piemonte - Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio - Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali
- Responsabile Unico del Procedimento: dott.ssa Gabriella Serratrice
- Beneficiario: RTI Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. (impresa capogruppo Mandataria), GAP s.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti, Italarchivi s.r.l., Dot. Beyond s.r.l., Società Cooperativa

Culture

- Importo: euro 383.959,13 (comprensivo dei costi della manodopera e degli oneri della sicurezza), al netto di IVA;
- Descrizione: servizio di digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria “Oggetti Museali”
- Modalità di individuazione del beneficiario: Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del d.lgs. n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un Accordo Quadro per l’affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria “Oggetti Museali”.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro trenta giorni dalla conoscenza dell’atto, secondo quanto previsto dall’art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2001D - Promozione dei beni librari e
archivistici, editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. con_omissis_ALL.1_OdA1_OM1_OGGETTI_MUSEALI_CLUSTER_01.pdf
2. con_omissis_ALL.2_Contratto_Specifico_OGGETTI_MUSEALI.pdf
3. con_omissis_ALL.3_Patto_Integrità.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ORDINE DI ATTIVAZIONE

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE M1 – COMPONENTE C3 – INVESTIMENTO 1.1 “STRATEGIA DIGITALE E
PIATTAFORME PER IL PATRIMONIO CULTURALE” – SUB-INVESTIMENTO 1.1.5:
“DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE”

- **Obiettivo a rilevanza europea M1C3-2:** entro 4° trimestre 2025 eseguire la digitalizzazione e pubblicazione di 65 milioni di risorse afferenti al patrimonio culturale italiano.
- **Obiettivo a rilevanza nazionale M1C3-2-ITA-1:** entro 2° trimestre 2026 eseguire la digitalizzazione e pubblicazione di ulteriori 10 milioni di risorse afferenti al patrimonio culturale italiano (per un totale complessivo di 75 milioni di risorse digitalizzate).

COMPILAZIONE A CURA DEL SOGGETTO ATTUATORE

Digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza regionale

ACCORDO QUADRO CON PIÙ OPERATORI ECONOMICI PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO, CATEGORIA “OGGETTI MUSEALI”.

CUP: J19I22000670006;

CIG DELL’ACCORDO QUADRO: 9908283DC8;

LOTTO GEOGRAFICO: 4 PIEMONTE;

CLUSTER R-OM-PIEMONTE 01

ORDINE DI ATTIVAZIONE DI CONTRATTO SPECIFICO N. 1

SOGGETTI DESTINATARI:

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI, TORINO | SISTEMA MUSEALE DI ATENEIO - MUSEO DI ANATOMIA UMANA “LUIGI ROLANDO” E MUSEO DI ANTROPOLOGIA CRIMINALE “CESARE LOMBROSO”, TORINO

CIG DEL CONTRATTO SPECIFICO: A05F73E2C6

La sottoscritta **Gabriella Serratrice**, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (di seguito, "**RUP**") del Soggetto Attuatore **Regione Piemonte**, con sede in Piazza Piemonte 1, Torino (10127), Codice Fiscale: 80087670016 / Partita IVA: 02843860012,

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito, "**PNRR**") approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTA la Missione 1: Inclusione e coesione e, in particolare, Componente C3: Turismo e cultura 4.0; Investimento 1.1 "PIATTAFORME E STRATEGIE DIGITALI PER L'ACCESSO AL PATRIMONIO CULTURALE"; Sub-investimento 1.1.5 "DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO" [**M1C3 1.1.5**]

VISTO il decreto del Ministro della Cultura del 25 luglio 2022 recante « Assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome per la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.1 "Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale" sub-investimento 1.1.5 "Digitalizzazione del patrimonio culturale", del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)», che ha indicato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano quali "soggetti attuatori dell'investimento", secondo la definizione datane dall'articolo 1, co. 4, lett. o), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108, (di seguito "**Soggetto Attuatore**");

CONSIDERATI gli obblighi di assicurare il conseguimento di Target e Milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, e nello specifico per il Sub-investimento M1C3 1.1.5:

- i. la produzione di **almeno 65 milioni di nuove risorse digitali**, tra di libri e manoscritti, documenti e fotografie, opere d'arte e artefatti storici e archeologici, monumenti e siti archeologici, materiali audiovisivi, compresa la normalizzazione di precedenti digitalizzazioni e metadati, da rendere fruibili on line attraverso tecnologie digitali **entro il 31 dicembre 2025** come Target a rilevanza europea;
- ii. la produzione di **ulteriori 10 milioni di nuove risorse digitali** (per un totale di 75 milioni di risorse digitali pubblicate), tra di libri e manoscritti, documenti e fotografie, opere d'arte e artefatti storici e archeologici, monumenti e siti archeologici, materiali audiovisivi, compresa la normalizzazione di precedenti digitalizzazioni e metadati, da rendere fruibili on line attraverso tecnologie digitali **entro il 30 giugno 2026** come ulteriori Target a rilevanza nazionale;

CONSIDERATO che per l'attuazione del progetto di digitalizzazione anzi indicato (di seguito, "**Progetto**") il Soggetto Attuatore Regione Piemonte necessita di ricorrere all'Accordo Quadro, stipulato con gli aggiudicatari della procedura d'appalto aperta, all'uopo indetta, per conseguire le prestazioni di seguito meglio individuate, che, per effetto del presente Ordine di Attivazione, saranno oggetto di apposito contratto specifico (di seguito, il "**Contratto Specifico**").

Tutto quanto sopra premesso, il Soggetto Attuatore trasmette al R.T.I. composto da:

- **ENGINEERING INGEGNERIA INFORMATICA S.p.A. in breve ENGINEERING (mandataria),**
- **GAP S.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti (mandante 1),**
- **Italarchivi S.r.l. (mandante 2),**
- **DOT BEYOND S.r.l. (già DM CULTURA S.r.l. con socio unico) (mandante 3),**
- **SOCIETÀ COOPERATIVA CULTURE (mandante 4).**

il seguente

ORDINE DI ATTIVAZIONE (ODA)			
numero documento		data	
1 (R-OM-Piemonte-01-ODA1)		28/11/2024	
STAZIONE APPALTANTE			
Regione Piemonte		Codice Fiscale: 80087670016 / Partita IVA: 02843860012	
		Sede: Piazza Piemonte 1, 10127 TORINO	
RUP: GABRIELLA SERRATRICE		provvedimento di nomina: nota della Direzione regionale Cultura e Commercio prot. n. 5540 del 15/05/2023	
Tel. 011 43 22 698			
E-mail: gabriella.serratrice@regione.piemonte.it			
PEC: culturcom@cert.regione.piemonte.it			
TARGET PNRR AL CUI CONSEGUIMENTO IL PROGETTO CONCORRE			
MISSIONE 1 - COMPONENTE 3 - INVESTIMENTO 1.1 - SUB INVESTIMENTO 1.1.5			
ID	TARGET	SCADENZA TARGET	
	M1C3-2 eseguire la digitalizzazione e pubblicazione di 65 milioni di risorse afferenti al patrimonio culturale italiano	T4 2025	
	M1C3-2- ITA-1 eseguire la digitalizzazione e pubblicazione di ulteriori 10 milioni di risorse afferenti al patrimonio culturale italiano.	T2 2026	

DOCUMENTAZIONE TECNICA FORNITA IN ALLEGATO AL PRESENTE ODA

- a. Progetto di digitalizzazione
- b. Bozza di DUVRI del Soggetto Destinatario
- c. Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi
- d. Profilo applicativo METS ECO-Mic (versione 1.1, marzo 2024)
- e. Manuale di Descrizione – Dominio ABAP (versione 1.2, agosto 2024)
- f. Planimetria dei locali sede di cantiere di digitalizzazione presso il Soggetto Destinatario
- g. Lista aggregata degli oggetti fisici da digitalizzare*

La documentazione sopra elencata costituisce Allegato n. 1 al presente ODA.

*L'elenco di dettaglio con i dati sui singoli beni oggetto di intervento verrà fornito in fase di avvio dell'attività.

DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI OGGETTI DA DIGITALIZZARE

TIPOLOGIA OGGETTO DA DIGITALIZZARE		N. STIMATO DI RISORSE DIGITALI
h	OGGETTI MUSEALI	31.026

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DA ESEGUIRE

n.	Descrizione	UdM	Quantità richiesta
h PR-OM01	DIGITALIZZAZIONE E POST-PRODUZIONE MATERIALE MUSEALE. Digitalizzazione e post-produzione mediante acquisizione fotografica di oggetti museali	cad (Singola risorsa digitale prodotta)	31.026
<input type="checkbox"/> PR-OM02	RECUPERO DI OGGETTI DIGITALI PRODOTTI NELL'AMBITO DI DIGITALIZZAZIONI PREGRESSE E/O NATIVI DIGITALI: NORMALIZZAZIONE / CONVERSIONE. Recupero di oggetti digitali prodotti nell'ambito di digitalizzazioni pregresse e/o nativi digitali, per mezzo della normalizzazione / conversione del formato del file	cad (Singolo oggetto digitale recuperato per mezzo della normalizzazione / conversione)	0
<input type="checkbox"/> PR-OM03	RECUPERO DI OGGETTI DIGITALI PRODOTTI NELL'AMBITO DI DIGITALIZZAZIONI PREGRESSE E/O NATIVI DIGITALI: POST-PRODUZIONE. Recupero di oggetti digitali prodotti nell'ambito di digitalizzazioni pregresse e/o nativi digitali, per mezzo della post-produzione del file.	cad (Singolo oggetto digitale recuperato per mezzo della post-produzione)	0
<input type="checkbox"/> PR-OM04	RECUPERO DI OGGETTI DIGITALI PRODOTTI NELL'AMBITO DI DIGITALIZZAZIONI PREGRESSE E/O NATIVI DIGITALI: METADATAZIONE DEL FILE. Recupero di oggetti digitali prodotti nell'ambito di digitalizzazioni pregresse e/o nativi digitali, per mezzo della metadattazione del file.	cad (Singolo oggetto digitale recuperato per mezzo della metadattazione)	0
<input type="checkbox"/> PR-OM05	ALLESTIMENTO SET FOTOGRAFICO PER OPERE NON MOVIMENTABILI. Allestimento del set fotografico mobile per oggetti museali non movimentabili, secondo le prescrizioni indicate nella documentazione di gara.	cad (Allestimento del set fotografico per la digitalizzazione di oggetti museali non movimentabili)	0
h PR-OM06	CATALOGAZIONE SPEDITIVA. Creazione di un record catalografico inventariale dell'oggetto digitalizzato secondo le indicazioni contenute nel Manuale di descrizione.	cad (Singola scheda catalografica prodotta)	15.887

<input type="checkbox"/> PR-OM07	ANALISI DI FATTIBILITÀ DEL RECUPERO DEL PREGRESSO. Produzione di una analisi per verificare la fattibilità tecnico/economica e la sostenibilità del recupero di digitalizzazioni pregresse presso il Soggetto destinatario.			cad (Singola analisi del pregresso prodotta)	0
IMPORTO					
VALORE COMPLESSIVO A BASE DI GARA (A)			€ 536.242,85, OLTRE IVA E ONERI DI LEGGE		
DI CUI COSTI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO (B)			€ 1.070,35, OLTRE IVA E ONERI DI LEGGE		
COSTO MANODOPERA			€ 244.839,66		
INCIDENZA MANODOPERA calcolata sulla base delle risorse digitali da produrre			40% su PR-OM01 60% su PR-OM06		
IMPORTO MASSIMO STIMATO					
n.	TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE	PREZZO UNITARIO A BASE DI GARA	RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO	PREZZO UNITARIO APPLICATO	VALORE STIMATO DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELL'ODA
PR-OM01	DIGITALIZZAZIONE	€ 10,90	30%	€ 7,63	€ 236.728,38 oltre IVA e oneri di legge
PR-OM02	RECUPERO DEL PREGRESSO	/	/	/	/
PR-OM03		/		/	
PR-OM04		/		/	
PR-OM07		/		/	
PR-OM05	ALLESTIMENTO SET	/	/	/	/
PR-OM06	DESCRIZIONE	€ 11,50	20%	€ 9,20	€ 146.160,40 oltre IVA e oneri di legge
[1] SUBTOTALE					€ 382.888,78
[2] COSTI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO					€ 1070,35
IMPORTO MASSIMO STIMATO DEL CONTRATTO SPECIFICO [1] + [2]					€ 383.959,13 OLTRE IVA E ONERI DI LEGGE
TERMINI					
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO SPECIFICO				ENTRO E NON OLTRE IL 11/04/2025	
TERMINE PER LA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO SPECIFICO				ENTRO E NON OLTRE IL 24/04/2025	

LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	
Soggetti Destinatari:	
1) Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giovanni Giolitti 36, 10124 Torino	
2) Università di Torino - Sistema Museale di Ateneo - Museo di Anatomia Umana "Luigi Rolando" e Museo di Antropologia Criminale "Cesare Lombroso" - corso Massimo D'Azeglio 52, 10126 Torino	
CONDIZIONI GENERALI	
Allegato n. 2 al presente ODA	
CONDIZIONI PARTICOLARI	
Allegato n. 3 al presente ODA	
TERMINE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	31/12/2025
SCADENZE INTERMEDIE:	
50%	31/08/2025
50%	31/12/2025
AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO IN URGENZA (ex articolo 8, co. 1, lett. a) DL n. 76/2020)	
SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>
termini per l'esecuzione del servizio: giorni dalla sottoscrizione del Verbale di consegna	
SOPRALLUOGO PREVENTIVO	
SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Sopralluogo congiunto effettuato dal Soggetto Attuatore e dall'Appaltatore in data 07-08/05/2024	
FORO COMPETENTE	
Per tutte le questioni relative alla validità, interpretazione ed esecuzione del presente ODA e del conseguente Contratto Specifico sarà competente in via esclusiva il Tribunale di Torino, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.	
PROTOCOLLI DI LEGALITÀ	
Per l'esecuzione del presente ODA e del conseguente Contratto Specifico trova applicazione il Patto di Integrità approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021. Allegato n. 5 al presente ODA	

COMPILAZIONE A CURA DELL'AGGIUDICATARIO

Con la ricezione del presente Ordine di Attivazione, che dovrà essere restituito debitamente compilato e sottoscritto **entro e non oltre il termine sopra menzionato**, codesto Operatore economico:

A. RENDE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI:

N.	DICHIARAZIONE					
1	PER LA PRESTAZIONE SPECIALISTICA DI:	Nome Cognome/ Ragione Sociale	C.F.	Titolo di studio	Anni di esperienza pregressa in attività analoghe	Specificare tipo di rapporto con il concorrente
	Responsabile del progetto (Project manager)	Andrea De Calisti / Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
	Responsabile della logistica	Francesco Sabina / Italarchivi S.r.l.	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
	Responsabile tecnico	Paolo De Calisti / Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
	Responsabile informatico	Alessandro Monco / DOT BEYOND S.r.l.	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
	Operatore tecnico – Fotografo	Maria Verneti	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
	Catalogatore*	_____	_____	_____	_____	_____
	Restauratore*	_____	_____	_____	_____	_____
*L'Appaltatore si riserva di comunicare alla Stazione Appaltante nella fase di programmazione delle attività i nominativi definitivi e i <i>curricula</i> dettagliati delle seguenti figure professionali: Catalogatore e Restauratore.						
2	ONERI DELLA SICUREZZA AZIENDALI			8.225,08 €		
	COSTI DELLA MANODOPERA			214.945,60 €		
che i costi della manodopera sono quelli indicati nell'allegato n. 6 della documentazione restituita alla Stazione Appaltante ai fini della conclusione del					SI <input checked="" type="checkbox"/>	

	Contratto Specifico (si veda successiva lettera B, punto iv).		
3	di ricorrere al subappalto per l'esecuzione delle attività, con le condizioni e nei limiti meglio specificati nel Disciplinare;	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	In caso affermativo		
	Elencare le prestazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	40 % Specificare eventualmente le attività da subappaltare: Servizio di digitalizzazione	
	In caso affermativo		
	dichiara, ai sensi dell'articolo 105, co. 4, lett. b), del Codice dei Contratti, che subappalterà a soggetti qualificati per l'espletamento della prestazione ed in possesso dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti;	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
	dichiara che l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non saranno oggetto di ulteriore subappalto ai sensi dell'articolo 105, co. 19 del Codice dei contratti.	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
4	di impegnarsi ad assicurare il rispetto di quanto contenuto nel seguente Oda;	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
5	di assicurare, nell'esecuzione delle prestazioni, il rispetto delle prescrizioni contenute nell'Accordo Quadro, nel Contratto Specifico, nelle Condizioni Generali (<i>Sub Allegato 2</i>), nel Capitolato relativo al Contratto Specifico che deroga o integra le Condizioni Generali (d'ora in poi, " Condizioni Particolari ") (<i>Sub Allegato 3</i>);	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
6	di impegnarsi, in occasione dell'esecuzione del Contratto Specifico, al rispetto di obblighi derivanti dalle disposizioni normative per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici finanziati con le risorse PNRR;	SI <input checked="" type="checkbox"/>	
7	di impegnarsi, in occasione dell'esecuzione del Contratto Specifico, al rispetto dei principi e degli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. " <i>Do No Significant Harm</i> " (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, dei principi e degli obblighi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. <i>Tagging</i>), della parità di genere (<i>Gender Equality</i>), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;	SI <input checked="" type="checkbox"/>	
8	di impegnarsi a contribuire al raggiungimento degli obiettivi sia a rilevanza europea che nazionale previsti per il Sub-investimento 1.1.5, entro le scadenze previste per il Sub-investimento medesimo, consistenti, rispettivamente, nel conseguimento della digitalizzazione e pubblicazione di 65 milioni di risorse afferenti al patrimonio culturale italiano entro il 31 dicembre 2025 e della	SI <input checked="" type="checkbox"/>	

	digitalizzazione e pubblicazione di ulteriori 10 milioni di risorse afferenti al patrimonio culturale italiano (per un totale di 75 milioni di risorse) entro il 30 giugno 2026;	
9	di assumere, in occasione dell'esecuzione del Contratto Specifico, l'obbligo di rispettare e far rispettare ai propri aventi causa tutto quanto previsto nel Patto di Integrità Allegato n. 5 al presente ODA	SI <input checked="" type="checkbox"/>

B. SI IMPEGNA A RESTITUIRE, ai fini della conclusione del Contratto Specifico, la documentazione necessaria alla stipula del suddetto Contratto Specifico di seguito elencata:

- i. garanzia definitiva per l'esecuzione del Contratto Specifico prevista dall'articolo 13.2 del Disciplinare di gara per un massimale non inferiore a € 62.496,89 (polizza n. 2105732 rilasciata da "REVO Insurance S.p.A.");
- ii. polizza assicurativa prevista dall'articolo 14 del Disciplinare per un massimale non inferiore a € 500.000,00;
- iii. dichiarazione attestante la permanenza dei requisiti di moralità e dei requisiti speciali per l'esecuzione del Contratto Specifico;
- iv. tabella dei costi della manodopera;
- v. Patto di integrità sottoscritto per accettazione;
- vi. eventuale altra documentazione utile ai fini della stipula del Contratto Specifico.

Il mancato rispetto dei termini sopra menzionati, costituisce rifiuto che può comportare, a discrezione della Soggetto Attuatore, la risoluzione di diritto dell'Accordo Quadro in epigrafe, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, e l'escussione della garanzia fideiussoria presentata per la stipula dell'Accordo Quadro stesso, di cui all'articolo 13.1 del Disciplinare.

L'Operatore

[Dario Buttitta]

Il RUP del Soggetto Attuatore

ALLEGATI:

1. Documentazione tecnica e progettuale relativa al progetto di digitalizzazione
2. Condizioni Generali
3. Condizioni Particolari
4. Bozza di Contratto Specifico
5. Patto di Integrità Regione Piemonte
6. Prospetto costi manodopera

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE M1 – COMPONENTE C3 “TURISMO E CULTURA 4.0”
INVESTIMENTO 1.1 “STRATEGIA DIGITALE E PIATTAFORME PER IL PATRIMONIO CULTURALE”
SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 “DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE”**

- **Obiettivo a rilevanza europea M1C3-2:** entro 4° trimestre 2025 eseguire la digitalizzazione e pubblicazione di 65 mln di risorse afferenti al patrimonio culturale italiano.
- **Obiettivo a rilevanza nazionale M1C3-2-ITA-1:** entro 2° trimestre 2026 eseguire la digitalizzazione e pubblicazione di ulteriori 10 mln di risorse afferenti al patrimonio culturale italiano.

Digitalizzazione del patrimonio culturale pubblico del territorio di competenza regionale

CONTRATTO SPECIFICO

**AVENTE AD OGGETTO I SERVIZI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO,
CATEGORIA “OGGETTI MUSEALI”**

C.I.G.

A05F73E2C6

CUP

J19I22000670006

Il presente Contratto Specifico è concluso in modalità elettronica ai sensi dell'articolo 32, co. 14, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito, "**Codice dei Contratti**").

TRA

Gabriella Serratrice nata a OMISSIS il OMISSIS, domiciliata per la carica presso la Regione Piemonte, Piazza Piemonte, 1 10127 Torino, in qualità di Dirigente del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Regione Piemonte, con sede a Torino, Piazza Piemonte n.1, Codice fiscale: 80087670016, Partita IVA: 02843860012, che dichiara di intervenire al presente atto ai soli fini della stipula (in seguito, "**Soggetto Attuatore**", o "**Stazione Appaltante**")

E

Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. con sede legale in Roma, Piazzale dell'Agricoltura n. 24, Codice fiscale 00967720285 e Partita IVA 05724831002, capitale sociale € 34.095.537,11 , numero di iscrizione 00967720285 nel Registro delle Imprese di ROMA, in persona del procuratore Dario Buttitta, giusto mandato collettivo speciale di rappresentanza e procura, quale Capogruppo mandatario del raggruppamento temporaneo di imprese costituito ai sensi degli articoli 45 e 48 del Codice dei Contratti, con atto autenticato nelle firme per notaio Federico Elicio e registrato all'Agenzia dell'Entrate di Roma 3 il 20/04/2024 serie 1T numero 8135 tra essa medesima e le seguenti imprese mandanti:

1. **GAP S.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti**, con sede in Roma, Viale di Vigna Pia n. 121, capitale sociale 115.000,00 i.v., iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma, numero di iscrizione, codice fiscale e partita iva n. 04071081006;
2. **Italarchivi S.r.l.**, con sede in Fontevivo (PR), via Atene n. 1, capitale sociale euro 1.130.000,00 i.v., iscritta al registro delle imprese di Parma, numero di iscrizione e codice fiscale n. 10729070150, partita iva n. 01957010349;
3. **DOT BEYOND S.r.l.**, società a responsabilità limitata, con sede legale in Roma, Piazza di Sant'Andrea della Valle n. 6, capitale sociale euro 4.755.500,00 i.v., iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma, numero di iscrizione, codice fiscale e partita iva n. 14530051003;
4. **Società Cooperativa Culture**, con sede in Venezia, Corso del Popolo n. 40, iscritta presso il Registro delle Imprese di Venezia e Rovigo, numero di iscrizione, codice fiscale e partita iva n. 03174750277;

(in seguito, "**Appaltatore**");

(in seguito, congiuntamente "**le Parti**");

PREMESSO CHE

- a) il sub-investimento 1.1.5 "DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO" è previsto nell'investimento 1.1 "STRATEGIA DIGITALE E PIATTAFORME PER IL PATRIMONIO CULTURALE" inserito nella Missione 1: Inclusione e coesione - Componente C3: Turismo e cultura 4.0 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (di seguito, "**PNRR**"), approvato con Decisione del

Consiglio UE ECOFIN del 13 luglio 2021;

- b) il decreto ministeriale 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha indicato il Ministero della Cultura quale *"amministrazione centrale titolare dell'investimento"*, secondo la definizione datane dall'articolo 1, co. 4, lett. l), del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 29 luglio 2021, n. 108, (di seguito *"Amministrazione Titolare"*);
- c) la *"DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO"* include l'intervento di cui al presente contratto, riguardante la digitalizzazione di oggetti museali (di seguito *"Intervento di digitalizzazione"*) conservato presso Istituti e luoghi della cultura dislocati sul territorio regionale (di seguito *"Soggetti Destinatari"*), con il coordinamento dell'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale – Digital Library del Ministero della Cultura (di seguito anche *"Digital Library"* oppure *"DL"*);
- d) al fine di accelerare l'attuazione dell'Intervento di digitalizzazione, l'Amministrazione Titolare ha inteso rendere disponibile al Soggetto Attuatore il supporto tecnico-operativo prestato da Invitalia - Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. (di seguito, *"Invitalia"*), ai sensi dell'articolo 10 del D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, e nell'ambito di quanto previsto dalla Convenzione stipulata tra Invitalia ed il Ministero dell'Economia e Finanze in data 8 febbraio 2022;
- e) previa pubblicazione del bando di gara *"Procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54, 60 e 145 del d.lgs n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento dei servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano. Categoria "oggetti museali" piano nazionale – Lotto 4 Piemonte: CUP 19I22000670006* inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 28/06/2023 e pubblicato sulla stessa al n. S125-396232 del 03/07/2023, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale, n. 74 del 30/06/2023, sul Profilo di Invitalia, quest'ultima ha indetto ed aggiudicato la *"PROCEDURA DI GARA APERTA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 54, 60 E 145 DEL D.LGS. N. 50/2016, DA REALIZZARSI MEDIANTE PIATTAFORMA TELEMATICA, PER LA CONCLUSIONE DI ACCORDI QUADRO CON PIÙ OPERATORI ECONOMICI PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO, CATEGORIA "OGGETTI MUSEALI"* (di seguito, la *"Procedura"*);
- f) la suddetta Procedura è stata indetta da Invitalia, quale Centrale di Committenza, al fine di aggiudicare ai sensi dell'articolo 37 e 38, co. 1, del Codice dei Contratti, più accordi quadro multilaterali (di seguito, *"Accordi Quadro"*);
- g) la Procedura è stata suddivisa in 8 (otto) lotti geografici, di seguito *"Lotti Geografici"*, come definiti nel disciplinare di gara (di seguito, *"Disciplinare"*);
- h) all'esito della Procedura, con provvedimento n. 0329587 del 8/11/2023, è stato aggiudicato, il Lotto Geografico 4, in favore degli Appaltatori elencati nella Tabella allegata come *sub Allegato 1 all'Accordo Quadro*;
- i) in corso di gara ad ogni Appaltatore è stato assegnato uno o più Cluster, come definiti nel

Disciplinare, secondo le modalità di assegnazione previste nello stesso Disciplinare e negli altri atti di gara a questo allegati (di seguito, "**Cluster Assegnato**");

- j) per effetto della partecipazione alla Procedura e della successiva aggiudicazione, ciascun Appaltatore ha manifestato la volontà di impegnarsi ad eseguire sia quanto previsto dall'Accordo Quadro, alle condizioni, modalità e termini ivi stabiliti, nonché dagli atti di gara relativi alla Procedura anzidetta, sia a quanto previsto nelle offerte, tecnica ed economica, presentate dall'Appaltatore medesimo e in ogni altro documento indicato o richiamato dai suddetti documenti;
- k) per effetto della partecipazione alla Procedura e della successiva aggiudicazione, ciascun Appaltatore ha manifestato altresì la volontà di impegnarsi ad eseguire quanto stabilito dagli ordini di attivazione (di seguito, "**Oda**") che potranno essere emessi dalla Stazione Appaltante per la stipulazione di appositi contratti specifici con gli Appaltatori stessi (di seguito, "**Contratti Specifici**");
- l) all'Appaltatore in epigrafe, risultato aggiudicatario del Lotto Geografico 4 Piemonte, è stato assegnato il Cluster R-OM- PIEMONTE 01 ricadente all'interno del già menzionato Lotto Geografico, e nell'ambito del quale eseguire le prestazioni affidate per la realizzazione del progetto di digitalizzazione (di seguito, "**Progetto**") relativo alla digitalizzazione di beni custoditi dai Soggetti Destinatari Museo Regionale Scienze Naturali di Torino e UniTO1, Sistema Museale di Ateneo Direzione Affari Generali, Museo di Anatomia Umana "L. Rolando" e Museo di Antropologia Criminale "C. Lombroso", di Torino, e da realizzarsi presso i cantieri di digitalizzazione (di seguito, "**Cantiere**") individuati nell'Oda;
- m) Invitalia ha avviato le verifiche, di propria competenza, sul possesso dei requisiti da parte dell'Appaltatore in epigrafe;
- n) in data 09/07/2024 con pec n. prot. 9116 il Soggetto Attuatore ha trasmesso al suddetto RTI l'Accordo Quadro controfirmato avente ad oggetto le prestazioni per i Progetti ricompresi nei Cluster presenti nel Lotto Geografico n. 4 Piemonte, nelle more del completamento delle seguenti verifiche:
- verifiche sui requisiti previsti dalla normativa antimafia: in capo a Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. a seguito di richiesta di informazione antimafia inoltrata alla Prefettura - UTG di Roma in data 22/11/2023 con prot. PR_RMUTG_Ingresso_0443201_20231122; in capo a GAP S.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti a seguito di richiesta inoltrata alla Prefettura – UTG di Roma in data 22/11/2023 con prot. PR_RMUTG_Ingresso_0442782_20231122; in capo a DM Cultura S.r.l. a seguito di richiesta inoltrata alla Prefettura – UTG di Roma in data 22/11/2023 con prot. PR_RMUTG_Ingresso_0442896_20231122; in capo a Società Cooperativa Culture a seguito di richiesta inoltrata alla Prefettura – UTG di Venezia richiesta in data 22/11/2023 con prot. PR_VEUTG_Ingresso_0097396_20231122 (successivamente, con riferimento a tale ultima società, è stata acquisita agli atti la liberatoria rilasciata dalla Prefettura);
 - verifiche sui seguenti ulteriori requisiti: requisito di regolarità fiscale in capo a DM Cultura S.r.l., stante il mancato riscontro da parte della Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate di Roma a seguito delle numerose richieste ai fini dell'acquisizione del certificato di regolarità

fiscale attestante la presenza di eventuali irregolarità non definitivamente accertate; requisito in materia di diritto al lavoro dei disabili in capo a Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e GAP S.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti, a seguito delle numerose richieste inoltrate al Centro per l'Impiego di Roma ai fini dell'acquisizione del certificato relativo all'ottemperanza alle norme previste dalla Legge 68/1999;

- o) la Stazione Appaltante in epigrafe intende utilizzare l'Accordo Quadro mediante la stipula di Contratti Specifici, attuativi dell'Accordo Quadro stesso;
- p) la Stazione Appaltante in epigrafe ha svolto ogni attività prodromica alla stipula del presente Contratto Specifico (di seguito, il "Contratto Specifico"), richiedendo i documenti a comprova dei necessari requisiti: il presente Contratto Specifico viene, pertanto, sottoscritto nelle more della completa acquisizione dei documenti stessi essendo in ogni caso decorsi i termini per la formazione del silenzio assenso; conseguentemente, lo stesso prevede apposita clausola risolutiva espressa ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile;
- q) l'Appaltatore in epigrafe dichiara che quanto risulta dall'Accordo Quadro e dai suoi allegati, ivi comprese le Condizioni Generali, dal presente Contratto Specifico e dalle Condizioni Particolari allo stesso allegate, definisce in modo adeguato e completo gli impegni assunti con la firma del presente Contratto Specifico, nonché l'oggetto delle prestazioni da eseguire;
- r) per la stipulazione del presente Contratto Specifico è stato emesso dalla Stazione Appaltante in epigrafe lo specifico Oda n. 1 (R-OM-PIEMONTE-01_ODA1) del 28/11/2024;
- s) con PEC del 30/01/2025, acquisita agli atti con prot. n. A2000B/860 del 30/01/2025, la mandataria del RTI Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., trasmetteva la comunicazione della società Dot Beyond s.r.l. in merito alla Fusione per incorporazione delle società Dot Beyond s.r.l. e Reiss Digital Life s.r.l. in DM Cultura s.r.l. che, oltre ad acquisire i compendi patrimoniali delle due società incorporate, ha mutato il capitale sociale e la propria denominazione in Dot Beyond s.r.l., con efficacia giuridica a partire dal 1/01/2025, restando invariate partita IVA e coordinate bancarie;
- t) la Regione Piemonte ha preso atto della fusione per incorporazione, registrata con rep. n. 13516 a Roma al n. 9888 1/T in data 20 dicembre 2024, innanzi al notaio Roberto Macrì, con determinazione dirigenziale n. 70/A2001D DEL 18/03/2025;
- u) il CIG del presente Contratto Specifico è il seguente: A05F73E2C6;
- v) il Contratto Specifico diviene efficace con la stipula e non trova applicazione l'articolo 32, co. 12, del Codice dei Contratti;
- w) l'Appaltatore in epigrafe ha costituito la garanzia definitiva secondo quanto previsto nel Disciplinare e nell'Accordo Quadro, conforme allo Schema tipo di cui all'"Allegato A-Sezione I-Schemi tipo" del Decreto 16 settembre 2022, n. 193, recante «Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fidejussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni», emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico, consegnando l'originale alla Stazione Appaltante in epigrafe;

- x) l'Appaltatore in epigrafe, secondo quanto previsto dall'Accordo Quadro, con pec, nostro prot. n. 2118/A2000B del 26/02/2025, nonché con pec nostro prot. n. 1864/A2000C del 28/03/2025, ha altresì prodotto le polizze assicurative di responsabilità civile per infortuni o danni eventualmente causati a persone e/o beni dell'Appaltatore medesimo, della Stazione Appaltante in epigrafe, del Soggetto Destinatario o di terzi (compresi dipendenti dell'Appaltatore medesimo e/o subappaltatore e/o subfornitore ovvero della Stazione Appaltante medesimo), nell'esecuzione dell'appalto;

**TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO
SEGUE**

Art. 1 (PREMESSE ED ALLEGATI)

1. Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto Specifico, le premesse e la documentazione qui di seguito elencata:
 - il Bando ed il Disciplinare di gara, corredato di allegati;
 - l'Accordo Quadro controfirmato dal Soggetto Attuatore in data 11/06/2024, CIG 9908283DC8, ed i relativi allegati, tra i quali, in particolare l'Offerta Tecnica ed Economica, le Condizioni Generali corredate di allegati;
 - l'OdA del Contratto Specifico n. 1 del 28/11/2024 e relativi allegati, tra cui la Documentazione tecnica, economica e progettuale relativa al Progetto di Digitalizzazione;
 - le Condizioni Particolari allegate al presente documento.
2. I sopra menzionati documenti si intendono quali parti integranti e sostanziali del presente Contratto Specifico, ancorché non materialmente allegati allo stesso, in quanto depositati presso la Stazione Appaltante.
3. In particolare, per ogni condizione, modalità e termine per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente Contratto Specifico che non sia espressamente regolata nel presente atto e suoi allegati, vale tra le Parti quanto stabilito nell'Accordo Quadro, ivi inclusi gli Allegati del medesimo, con il quale devono intendersi regolati tutti i termini del rapporto tra le Parti.
4. Le Parti espressamente convengono che il già menzionato Accordo Quadro ha valore di regolamento e pattuizione per il presente Contratto Specifico. Pertanto, in caso di contrasto tra i principi dell'Accordo Quadro e quelli del Contratto Specifico, i primi prevarranno su questi ultimi, salvo diversa espressa volontà derogativa delle parti manifestata per iscritto.

Art. 2 (DEFINIZIONI)

1. I termini contenuti nel presente Contratto Specifico hanno il significato specificato nell'Accordo Quadro e nei relativi allegati, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.

2. I termini tecnici contenuti nel presente Contratto Specifico hanno il significato specificato nelle Condizioni Generali e nelle Condizioni Particolari, salvo che il contesto delle singole clausole disponga diversamente.
3. Il presente Contratto Specifico è regolato:
 - dalle disposizioni del presente atto e dai suoi allegati, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti tra l'Appaltatore e la Stazione Appaltante relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - dalle disposizioni dell'Accordo Quadro e dai suoi allegati;
 - dalle disposizioni del Codice dei Contratti;
 - dalle disposizioni di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante «Codice dell'Amministrazione Digitale»;
 - decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni in legge 11 settembre 2020, 120;
 - decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, nonché dalla vigente normativa di settore» (Decreto Semplificazioni Bis) convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

Art. 3 (OGGETTO E FINALITÀ DEL CONTRATTO SPECIFICO – LUOGO DI ESECUZIONE)

1. L'oggetto del presente Contratto Specifico consiste nell'affidamento dei Servizi di DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO, CATEGORIA "OGGETTI MUSEALI", di cui al Disciplinare con l'obiettivo di dematerializzare le collezioni di istituti e luoghi della cultura, incrementare le risorse culturali digitali a disposizione attraverso le piattaforme di accesso e recuperare digitalizzazioni pregresse da conferire all'infrastruttura dati nazionale.
2. Il contratto ha ad oggetto il servizio di digitalizzazione di cui in premessa, che si articola nelle seguenti **attività operative**:

Servizi di allestimento del cantiere di digitalizzazione

SOM1.1 – Allestimento del cantiere di digitalizzazione

SCF1.2 – Movimentazione interna

SCF1.3 – Allestimento del set fotografico per oggetti non movimentabili

Si applicano le disposizioni delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente.

Servizi di preparazione alla digitalizzazione: controllo conservativo, normalizzazione e preparazione

SOM2.1 – Controllo conservativo

SOM2.2 – Normalizzazione, preparazione

Si applicano le disposizioni delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente.

Servizi di catalogazione

SOM3.1 – Catalogazione Speditiva

Si applicano le disposizioni delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente.

Servizi di digitalizzazione e post-produzione

SOM4.1 – Digitalizzazione e post-produzione

Si applicano le disposizioni delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente.

Metadattazione

SOM5.1 – Metadattazione.

Si applicano le disposizioni delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente.

Servizi di prototipazione e collaudo

SOM7.1 – Prototipazione e collaudo

Si applicano le disposizioni delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente.

3. I predetti servizi dovranno essere eseguiti con le caratteristiche tecniche, condizioni e modalità stabilite nelle Condizioni Generali, nelle Condizioni Particolari e relativi allegati.
4. Sono comprese nell'appalto tutte le prestazioni accessorie e necessarie per dare compiuti i servizi sopra elencati secondo le condizioni, le prescrizioni e le caratteristiche tecniche e qualitative previste nelle Condizioni Generali e nelle Condizioni Particolari.
5. L'Appaltatore è tenuto a eseguire i servizi in proprio, con organizzazione dei mezzi necessari e gestione a proprio rischio e potrà ricorrere al subappalto nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, dal Disciplinare, dall'Accordo Quadro e dalle Condizioni Generali e/o Particolari.
6. Eventuali modificazioni dovranno essere comunicate in forma scritta al RUP e, ove presente, al Direttore dell'Esecuzione (di seguito "DEC") per i relativi provvedimenti.
7. L'Appaltatore svolgerà le attività oggetto del presente Contratto Specifico presso la sede del singolo Soggetto Destinatario dove dovrà essere allestito il Cantiere di digitalizzazione, così come dettagliato nell'OdA.
8. È designata quale Responsabile unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Codice dei Contratti, la Dott.ssa Gabriella Serratrice, il Direttore dell'Esecuzione ai sensi dell'articolo 101 del Codice dei Contratti è il Dott. Andrea Calzolari, legale rappresentante della società RETRIEVER s.n.c.

Art. 4 (REFERENTE RESPONSABILE DELLE ATTIVITÀ CONTRATTUALI - ELEZIONE DI DOMICILIO)

1. La persona fisica incaricata del ruolo di Referente Responsabile del Progetto (di seguito, **CONTRATTO SPECIFICO - SERVIZI PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE ITALIANO, CATEGORIA "OGGETTI MUSEALI"**

“Responsabile”), designata dall’Appaltatore in sede di partecipazione all’Accordo Quadro, è Andrea De Calisti, nato a OMISSIS il OMISSIS residente in OMISSIS , C.F. OMISSIS.

2. La Referente Responsabile per le attività contrattuali inerenti al presente Contratto Specifico nominata dall’Appaltatore è Rita Ariano, nata a OMISSIS il OMISSIS, residente a OMISSIS in OMISSIS, C.F. OMISSIS.
3. Compito dei referenti sarà quello di coordinare le attività correlate all’oggetto dell’appalto, di pianificare e di verificare le attività da effettuare e di gestire tutte le comunicazioni tra le parti.
4. L’Appaltatore, ai fini dell’esecuzione del presente Contratto Specifico, dichiara di eleggere domicilio come segue: presso la sede della mandataria Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., Piazzale dell’Agricoltura n.24, 00144 Roma, ufficiogare.gruppo.engineering@legalmail.it.
5. Al domicilio suindicato saranno inviati tutti gli atti e i documenti che riguardano l’esecuzione del presente Contratto Specifico.

Art. 5 (GRUPPO DI LAVORO)

1. Le persone fisiche che svolgeranno le attività di cui al presente contratto, in conformità a quanto dichiarato dall’Appaltatore in sede di gara, sono le seguenti:
 - a. Andrea De Calisti, nato a OMISSIS il OMISSIS, residente in OMISSIS, C.F. OMISSIS, con il ruolo di Responsabile del progetto (Project Manager);
 - b. Paolo De Calisti, nato a OMISSIS il OMISSIS, residente in OMISSIS, C.F. OMISSIS, con ruolo di Responsabile tecnico,nonché gli altri soggetti indicati a pag. 7 dell’OdA.
2. L’Appaltatore si impegna a comunicare al Soggetto Attuatore i nominativi degli operatori tecnici (restauratore e catalogatore), ai fini dell’esecuzione del servizio, entro e non oltre la fase di programmazione dell’attività, i *curricula* dei quali saranno valutati dal Soggetto Attuatore.

Art. 6 (COLLABORATORI)

1. L’Appaltatore, nell’espletamento dell’incarico, potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti, della cui nomina dovrà dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante, ferma restando la propria responsabilità nei confronti della stessa. La possibilità di avvalersi di collaboratori e coadiutori non potrà assolutamente comportare la richiesta di compensi ulteriori rispetto a quelli previsti dal presente Contratto Specifico. La Stazione Appaltante rimane estranea ai rapporti intercorrenti tra l’Appaltatore e gli eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialistici delle cui prestazioni il medesimo Appaltatore intenda o debba avvalersi, qualora il ricorso a tali collaboratori, consulenti o specialisti non sia vietato da norme di legge, di regolamento o contrattuali.

Art. 7 (ULTERIORI CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI)

1. Resta inteso che, qualora l’Appaltatore abbia formulato proposte migliorative in sede di gara, le attività andranno svolte senza nessun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante, la quale si riserva la facoltà di accettarle.

2. Tutte le prestazioni svolte dovranno, altresì, garantire il rispetto e la conformità ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. *“Do No Significant Harm”* (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. *Tagging*), della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Art. 8 (ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE)

1. L'Appaltatore si obbliga a rispondere e a manlevare la Stazione Appaltante e i Soggetti Destinatari da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o subfornitore ovvero della Stazione Appaltante e dei Soggetti Destinatari medesimi, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente Contratto Specifico, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dalla Stazione Appaltante e/o dai Soggetti Destinatari. L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà la Stazione Appaltante e/o i Soggetti Destinatari da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi ed in ogni caso derivanti dall'esecuzione del contratto.
2. Per tutto quanto non previsto nel presente documento, si applicano le relative disposizioni delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente.

Art. 8-bis (OBBLIGHI SPECIFICI PREVISTI DAL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ)

1. L'Appaltatore è tenuto, nell'esecuzione del presente Contratto Specifico, al rispetto degli obblighi derivanti dal Protocollo di Patto di integrità approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 1-3082 del 16/04/2021.
2. L'Appaltatore accetta e si obbliga a rispettare e a far rispettare dai propri aventi causa, da subappaltatori, subfornitori e, comunque, da qualsivoglia soggetto terzo subcontraente, facente parte della cd. *“filiera delle imprese”*, senza riserva alcuna, il Protocollo di Legalità, che, con la sottoscrizione del presente Contratto Specifico e del Protocollo di Legalità di cui al precedente comma 1, viene espressamente, integralmente ed incondizionatamente accettato dall'Appaltatore, e le clausole tutte contenute nel Protocollo di Legalità medesimo.

Art. 9 (RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE E OBBLIGHI SPECIFICI DERIVANTI DAL PNRR)

1. Nel rinviare a quanto più compiutamente stabilito in merito dalle Condizioni Generali, si precisa in questa sede quanto di seguito esposto.

9.a) Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. *“Do No Significant Harm”* (DNSH)

- 1.1 L'Appaltatore, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente Contratto Specifico, è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi

specifici del PNRR relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. “*Do No Significant Harm*” (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico.

- 1.2 Anche per la violazione del rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DNSH, saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 18 del presente Contratto Specifico e, in ogni caso, così come compiutamente definite nelle Condizioni Generali, cui si rinvia.

9.b) *Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto dei principi sulle pari opportunità*

- 1.3 Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Contratto Specifico, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15) e non superiore a cinquanta (50), l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto Specifico, la relazione di cui all'articolo 47, co. 3, del D.L. n. 77/2021 (i.e. la “*relazione di genere*” sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta).

La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, in analogia a quanto previsto per la “*relazione di genere*” di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021.

La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'Appaltatore stesso di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal Piano Nazionale Complementare (PNC).

Anche per la violazione del già menzionato obbligo saranno applicate le penali di cui al successivo [Art. 18](#) e/o la risoluzione del Contratto Specifico di cui al successivo [Art. 20](#).

- 1.4 Nel caso in cui l'Appaltatore occupi, all'atto della stipula del presente Contratto Specifico, un numero di dipendenti pari o superiore a quindici (15), l'Appaltatore stesso è obbligato a consegnare alla Stazione Appaltante, entro sei mesi dalla stipulazione del Contratto Specifico, la documentazione di cui all'articolo 47, co. 3-*bis*, del D.L. n. 77/2021, (i.e. (i) certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e altresì (ii) relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta).

La predetta relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali, in analogia a quanto previsto per la “*relazione di genere*” di cui all'articolo 47, co. 2, del citato D.L. n. 77/2021. Anche per la violazione del predetto obbligo saranno applicate le penali di cui al

successivo [Art. 18](#) e/o la risoluzione del Contratto Specifico di cui al successivo [Art. 20](#).

- 1.5 L'Appaltatore, nell'esecuzione delle prestazioni e attività oggetto del presente Contratto Specifico, è obbligato ad applicare i dispositivi normativi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. n. 77/2021. Segnatamente, l'Appaltatore, ai sensi del Disciplinare, nel caso in cui per lo svolgimento del Contratto Specifico, ovvero per attività ad esso connesse e strumentali, sia per lui necessario procedere a nuove assunzioni, sarà obbligato ad assicurare che una quota pari almeno al 30% (trenta per cento) delle nuove assunzioni sia destinata sia all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione), che all'occupazione femminile.
- 1.6 Anche per la violazione del predetto obbligo saranno applicate le penali di cui al successivo [Art. 18](#) e/o la risoluzione del Contratto Specifico di cui al successivo [Art. 20](#).

9.c) *Obblighi specifici del PNRR relativi al rispetto di obblighi in materia contabile*

- 1.7 L'Appaltatore è tenuto a rispettare gli obblighi in materia contabile che possono essere adottati dalla Stazione Appaltante conformemente a quanto previsto dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2022, e recepiti nel presente Contratto Specifico mediante le Condizioni Particolari a corredo. Trattasi dell'adozione eventuale di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative all'Intervento di digitalizzazione per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

9.d) *Obblighi specifici del PNRR relativi alla comprova del conseguimento di target e milestone*

- 1.8 L'Appaltatore è tenuto a rispettare l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati all'Intervento di digitalizzazione con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente, che può essere adottato dalla Stazione Appaltante e disciplinato e recepito nel presente Contratto Specifico mediante le Condizioni Particolari a corredo.

È riconosciuta alla Stazione Appaltante (o eventuali Amministrazioni/Organi competenti per le attività di controllo e audit in merito alla corretta attuazione del PNRR) la facoltà di verificare la corretta applicazione di quanto sopra. Si rinvia a quanto stabilito in merito dalle Condizioni Generali.

Art. 10 (OBBLIGHI GENERALI DELLA STAZIONE APPALTANTE)

1. La Stazione Appaltante si impegna a fornire tempestivamente all'Appaltatore tutta la documentazione a propria disposizione inerente all'oggetto del presente Contratto Specifico.

Art. 11 (TERMINI E DURATA DEL CONTRATTO)

1. Il Contratto Specifico sarà efficace tra le parti a far data dalla sua conclusione e cesserà di produrre i propri effetti alla completa e regolare esecuzione delle prestazioni oggetto d'appalto, salvi i casi di risoluzione o recesso ai sensi dell'Accordo Quadro e del presente Contratto Specifico.
2. L'esecuzione avrà inizio coi modi e nei termini indicati nelle Condizioni Generali.
3. I servizi dovranno essere eseguiti a far data dalla stipula del presente Contratto e fino al 31 dicembre 2025, al netto di interruzioni eventualmente previste per l'esecuzione di attività di collaudo, di eventuali proroghe, non dipendenti da inadempienze dell'Appaltatore, disposte dal RUP o dal DEC.
4. Ciascun termine, calcolato in giorni naturali e consecutivi, decorre a far data dall'ordine di inizio dell'attività.
5. L'inosservanza dei menzionati termini determina l'applicazione delle penali nella misura prevista dal presente Contratto Specifico.
6. In caso di ritardo rispetto ai termini sopra indicati per cause imputabili esclusivamente all'Appaltatore, qualora detto ritardo determini la perdita del finanziamento del servizio assegnato all'Appaltatore stesso, unitamente all'applicazione delle prescritte penali all'uopo fissate dal presente Contratto Specifico, verrà meno il diritto a ogni compenso per le prestazioni eseguite, rimanendo in ogni caso salva la facoltà della Stazione Appaltante di agire per il risarcimento del danno.
7. La sospensione delle prestazioni, ai sensi dell'articolo 107 del Codice dei Contratti, può essere disposta in ottemperanza e con le modalità previste nelle Condizioni Generali.
8. L'Appaltatore che, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare il servizio nel termine stabilito può richiederne la proroga nei limiti, con le modalità e i tempi specificati nelle Condizioni Generali.
9. Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto Specifico, la Stazione Appaltante si riserva in ogni caso la facoltà di sospendere o interrompere l'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'articolo 107 del Codice dei contratti, con comunicazione scritta.
10. Qualora intervengano situazioni incidenti sulla corretta realizzazione dell'appalto, tali da rendere impossibile e/o ritardare in maniera significativa la sua esecuzione, la Stazione Appaltante si impegna a darne tempestiva e motivata comunicazione all'Appaltatore al fine di verificare la salvaguardia degli impegni assunti con il presente Contratto Specifico.

Art. 12 (CORRISPETTIVO, MODALITÀ DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE)

1. L'importo stimato del presente Contratto Specifico è pari a € 383.959,13 (trecentoottantatremilanovecentocinquantanove/13), oltre IVA e oneri di legge, comprensivi dei costi della manodopera come per legge, ed è stato determinato applicando i prezzi unitari dell'Elenco prezzi, al netto dei ribassi offerti dall'Appaltatore per tipologia di prestazioni in sede di

gara, alle quantità dettagliate nell'OdA n. 1 del 28/11/2024.

2. L'importo effettivamente corrisposto all'Appaltatore con riferimento al presente Contratto Specifico sarà determinato sulla base delle quantità di risorse digitali effettivamente prodotte e regolarmente accertate dalla Stazione Appaltante e/o delle attività operative richieste e regolarmente eseguite, a cui saranno applicati i prezzi unitari, al netto dei ribassi percentuali offerti dallo stesso in sede di gara.
3. Il corrispettivo, determinato a *"misura"*, secondo quanto specificato dalla Stazione Appaltante all'atto dell'emissione dell'OdA, si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a perfetta regola d'arte, in ogni sua componente, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni di cui alla documentazione allegata al presente Contratto Specifico.
4. Il corrispettivo sopra richiamato potrà variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva di risorse digitali regolarmente prodotte, e/o delle specifiche attività operative richieste e regolarmente eseguite, per come accertato all'esito delle attività di verifica periodica (SAL) e collaudo eseguite dalla Stazione Appaltante.
5. È ammessa la revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. a), del Codice dei Contratti, in attuazione dall'articolo 29, co. 1, lett. a), del D.L. n. 4/2022 e secondo quanto di seguito disciplinato. Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice generale ISTAT dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi.
6. L'Appaltatore rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo oltre a quello previsto nel presente Contratto Specifico, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del Contratto Specifico, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile alla Stazione Appaltante. Resta inteso che il corrispettivo convenuto include tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento delle attività pattuite, incluse le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo.
7. Il corrispettivo sopra indicato si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nel presente Contratto Specifico, in esse intendendosi comunque comprese tutte le attività necessarie all'adeguamento delle risorse digitalizzate che fossero richieste dalla Stazione Appaltante in esito alle attività di verifica periodica (SAL) e collaudo eseguite dalla Stazione Appaltante, al fine di adeguare le risorse digitalizzate ai criteri di qualità minima, come definiti nella documentazione allegata al presente Contratto Specifico.
8. L'Appaltatore dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatagli nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, anche se non specificamente identificati; si intendono altresì compensati dal

corrispettivo pattuito, in via generale: gli oneri per trasferimenti, impiego di personale specializzato e professionisti ed ogni onere relativo alla sicurezza del personale.

9. All'Appaltatore non spetta alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che sia necessario introdurre in conseguenza di difetti, errori od omissioni ovvero che siano riconducibili a carenze delle attività necessarie per eseguire i servizi affidatagli.
10. Per la determinazione del corrispettivo per eventuali ulteriori prestazioni o in caso di modifiche e varianti al Contratto Specifico, si rinvia integralmente alle previsioni delle Condizioni Generali.
11. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese previste per la stipula del Contratto Specifico nonché quelle relative al pagamento di imposte, tasse, canoni o corrispettivi comunque denominati, previsti da leggi o regolamenti, derivanti dall'esecuzione del presente Contratto Specifico.
12. Ai sensi dell'articolo 35, co. 18, del Codice dei Contratti, sarà corrisposta nei termini indicati nelle Condizioni Generali una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia da costituire nei modi ed alle condizioni previste nel medesimo articolo delle Condizioni Generali.
13. Il corrispettivo dovuto all'Appaltatore sarà pagato secondo le modalità e i termini di seguito disciplinati:
 - Anticipazione ai sensi dell'art. 35 comma 18 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.: il 20% (venti per cento) del corrispettivo totale indicato nell'OdA nei termini e al verificarsi delle condizioni previste al comma 12 del presente articolo;
 - Primo pagamento: 18% (diciotto per cento) del corrispettivo totale indicato nell'OdA a seguito dell'esecuzione del 25% delle prestazioni richieste (ovvero al raggiungimento del 25% delle risorse digitali e del 20% delle schede descrittive collaudate con esito positivo rispetto a quanto pianificato sulla piattaforma D.PaC per il cluster di riferimento);
 - Secondo pagamento: 18% (diciotto per cento) del corrispettivo totale indicato nell'OdA a seguito dell'esecuzione del 50% delle prestazioni richieste (ovvero al raggiungimento del 50% delle risorse digitali e del 40% delle schede descrittive collaudate con esito positivo rispetto a quanto pianificato sulla piattaforma D.PaC per il cluster di riferimento);
 - Terzo pagamento: 18% (diciotto per cento) del corrispettivo totale indicato nell'OdA a seguito dell'esecuzione del 75% delle prestazioni indicate (ovvero al raggiungimento del 75% delle risorse digitali e del 75% delle schede descrittive collaudate con esito positivo rispetto a quanto pianificato sulla piattaforma D.PaC per il cluster di riferimento);
 - Saldo: al termine dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto specificate nell'OdA, e alla sottoscrizione da ambo le parti del Verbale di fine lavori generato sulla piattaforma D.PaC nel rispetto di quanto previsto al comma 13 del presente articolo e all'art. 12 bis;
14. Il corrispettivo dovuto all'Appaltatore, qualora l'Appaltatore non proceda alla presentazione della

garanzia nei termini previsti utile alla fatturazione dell'anticipazione, sarà pagato secondo le modalità e i termini di seguito disciplinati:

- Primo pagamento: 25% (venticinque per cento) del corrispettivo totale indicato nell'OdA a seguito dell'esecuzione del 25% delle prestazioni richieste (ovvero al raggiungimento del 25% delle risorse digitali e del 20% delle schede descrittive collaudate con esito positivo rispetto a quanto pianificato sulla piattaforma D.PaC per il cluster di riferimento);
 - Secondo pagamento: 25% (venticinque per cento) del corrispettivo totale indicato nell'OdA a seguito dell'esecuzione del 50% delle prestazioni richieste (ovvero al raggiungimento del 50% delle risorse digitali e del 40% delle schede descrittive collaudate con esito positivo rispetto a quanto pianificato sulla piattaforma D.PaC per il cluster di riferimento);
 - Terzo pagamento: 20% (venti per cento) del corrispettivo totale indicato nell'OdA a seguito dell'esecuzione del 75% delle prestazioni richieste (ovvero il 75% delle risorse digitali sottoposte a collaudo con esito positivo rispetto al pianificato sulla piattaforma D.PaC);
 - Saldo: al termine dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto come specificate nell'OdA e alla sottoscrizione da ambo le parti del Verbale di fine lavori generato sulla piattaforma D.PaC nel rispetto di quanto previsto ai commi 15 e seguenti del presente articolo.
15. In conformità a quanto previsto dalle Condizioni Generali, tutti i pagamenti avverranno entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di regolare ricevimento di regolare fattura elettronica, da emettersi solo a seguito di ricezione del Certificato di Regolare Esecuzione del Servizio (CRE), di cui all'art. 50, comma 7 del D.Lgs. 36/2023, con indicazione della cifra oggetto di successiva fatturazione da parte della Stazione Appaltante previo espletamento delle verifiche previste dalle Condizioni Generali, in particolare agli artt. 33 e 34, nonché, in ogni caso, a seguito dei controlli previsti dalla normativa vigente in materia.
16. In base a quanto disposto dalle Linee Guida del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – NextGenerationItalia predisposte per i Soggetti Attuatori dal Ministero per la Cultura, paragrafo 7.1 “Documenti a supporto della rendicontazione-Elementi da inserire nella fattura”, le fatture (o altri documenti contabili con valore probatorio equivalente) devono contenere, a pena di irricevibilità, i seguenti elementi:
- estremi identificativi dell'intestatario: Regione Piemonte – Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore Promozione beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, Piazza Piemonte, 1 - 10127 Torino, all'attenzione del RUP Dott.ssa Gabriella Serratrice;
 - oggetto: PNRR “Finanziato dall'Unione Europea- NextGenerationEU - Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.1 “Strategie e piattaforme digitali per il patrimonio culturale” sub-investimento 1.1.5 “Digitalizzazione del

- patrimonio culturale". Servizi per la digitalizzazione del patrimonio culturale italiano, categoria "oggetti museali" - Lotto 4 Piemonte (CIG 9908283DC8 - CUPJ19I22000670006);
- codice univoco: YVDPFP;
 - CIG del presente contratto specifico (A05F73E2C6), codice identificativo di gara (CIG) del Lotto geografico 4 Piemonte (9908283DC8), CUP dell'intervento (J19I22000670006) cui si riferiscono le prestazioni;
 - estremi identificativi del contratto cui la fattura si riferisce: tali estremi saranno comunicati dal Soggetto Attuatore ad avvenuta sottoscrizione e repertoriazione del presente contratto specifico;
 - numero della fattura;
 - data della fattura;
 - descrizione del servizio, recante l'indicazione dettagliata dell'attività prestata;
 - importo della fattura: l'importo imponibile andrà distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge;
 - estremi identificativi del soggetto realizzatore (obblighi di tracciabilità).

Una copia delle fatture dovrà inoltre essere inviata all'indirizzo mail biblioteche@regione.piemonte.it.

Il pagamento delle fatture è in ogni caso subordinato all'esito positivo del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), richiesto dalla Regione Piemonte.

17. Il pagamento del corrispettivo avverrà mediante bonifico bancario sui conti correnti di seguito indicati, intestati a ciascun Appaltatore e dedicati, in via non esclusiva, ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136:

- per **Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.:**

INTESA SANPAOLO SPA

AGENZIA 00290 VIA PARIGI 13/15 - 00185 ROMA

IBAN: IT86D0306903213100000014176

CODICE SWIFT: BCITITMM

Ai sensi dell'articolo 3 della L. n. 136/2010, l'Appaltatore dichiara che le persone delegate ad operare sul conto corrente innanzi indicato sono:

OMISSIS Amministratore Delegato e Legale Rappresentante (Atto del 21/04/2023 fino ad approvazione bilancio al 31/12/2025);

OMISSIS Procuratore (Rep. 101125 Racc. 42157 del 11/10/2021 fino a revoca)

OMISSIS Procuratore (Atto del 03/05/2023 fino a revoca);

OMISSIS Procuratore (Rep. 105924 Racc. 44756 del 03/09/2024 fino a revoca).

- per **GAP S.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti:**

Unicredit

Agenzia: Roma Romagnoli

IBAN: IT12X0200805044000400958483

Codice SWIFT: UNICRITM1C06

Ai sensi dell'articolo 3 della L. n. 136/2010, l'Appaltatore dichiara che le persone delegate ad operare sul conto corrente innanzi indicato sono:

OMISSIS

- per **Italarchivi S.r.l.:**

BANCO BPM

Filiale 00499 Strada G. Garibaldi 73/A, 43121 PARMA

IBAN: IT44T0503412702000000018899

Codice SWIFT: BAPPIT21499

Ai sensi dell'articolo 3 della L. n. 136/2010, l'Appaltatore dichiara che le persone delegate ad operare sul conto corrente innanzi indicato sono:

OMISSIS

- per **Dot Beyond S.r.l.:**

Banco BPM

Filiale di Piazza Hazon ang. Via Fiume Bianco, 00144 Roma

IBAN: IT 31 W 05034 03283 000000005105

Intestato a Dot Beyond s.r.l.

Ai sensi dell'articolo 3 della L. n. 136/2010, l'Appaltatore dichiara che le persone delegate ad operare sul conto corrente innanzi indicato sono:

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

- per **Società Cooperativa Culture:**

Banca Popolare di Milano - BPM

Filiale di Mestre

IBAN IT 61 I 05034 02002 0000000 10377

SWIFT/BIC: BPMIITMM310

Ai sensi dell'articolo 3 della L. n. 136/2010, l'Appaltatore dichiara che le persone delegate ad operare sul

conto corrente innanzi indicato sono:

OMISSIS

OMISSIS

18. L'Appaltatore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente Contratto Specifico, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. 136/2010.
19. L'Appaltatore si obbliga a inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. 136/2010. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del contratto. Le transazioni effettuate in violazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 della L. n. 136/2010 comportano l'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6 della stessa legge.
20. La Stazione Appaltante avrà il diritto di dichiarare la risoluzione del presente Contratto Specifico *ex* articolo 1456 del Codice Civile in caso di violazione delle disposizioni di cui all'articolo 3, co. 9 *bis*, della L. 136/2010.
21. I pagamenti avverranno previa emissione delle fatture in formato elettronico nel rispetto di quanto prescritto nell'Accordo Quadro e nelle Condizioni Generali.

Art. 13 (DIVIETO DI MODIFICHE DELL'APPALTATORE E VARIANTI DELLA STAZIONE APPALTANTE)

1. Si applicano le relative disposizioni delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente.

**Art. 14 (OBBLIGHI DELL'APPALTATORE IN MATERIA RAPPORTI DI LAVORO,
DI CONTRIBUZIONE, ASSISTENZA E PREVIDENZA)**

1. L'Appaltatore dovrà applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro assicurando, nei confronti degli stessi, il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dai contratti medesimi.
2. L'Appaltatore si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.
3. Si applicano le relative disposizioni delle Condizioni Generali, cui si rinvia espressamente.

Art. 15 (GARANZIE ED ASSICURAZIONE)

1. A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni dedotte nel presente Contratto Specifico, nessuna esclusa, l'Appaltatore ha prodotto garanzia definitiva, conforme allo schema di polizza di cui al D.M. n. 193/2022, costituita mediante fideiussione n. 2105732 in data 25/07/2024 rilasciata dalla società REVO Insurance S.p.A. agenzia di HOWDEN ASSITECA S.P.A. - Milano, per un importo pari a € 62.496,89 (sessantaduemilaquattrocentonovantasei/89), con durata fino a 31/12/2025.
2. La fideiussione, svincolabile a prima richiesta, con rinuncia al beneficio della preventiva escussione del Contraente ai sensi degli articoli 1944 e 1957 del Codice Civile, sarà progressivamente ridotta a

misura dell'avanzamento dell'esecuzione. L'ammontare residuo della fideiussione sarà svincolato alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione secondo le previsioni delle Condizioni Generali. In caso di escussione di tale fideiussione, l'Appaltatore deve provvedere alla sua completa reintegrazione entro e non oltre il termine di 10 giorni lavorativi decorrente dall'avvenuto pagamento da parte del garante. Restano salve le ulteriori disposizioni in materia contenute nelle Condizioni Generali.

3. L'Appaltatore, in conformità al Disciplinare e alle Condizioni Generali, è munito delle seguenti polizze di assicurazione RCT/RCO per un importo pari a € 383.959,13: polizza n. 440906259, cod. 498, sottoscritta in data 13/02/2025, rilasciata da Generali Italia S.p.A.; polizza n. 65/M10823963 con appendice n.032, sottoscritta in data 25/03/2025, rilasciata da ITAS Mutua.
4. Tale polizza decorrerà dalla data di inizio del servizio e avrà termine alla data di sottoscrizione da parte del DEC o del RUP del certificato di verifica di conformità. L'Appaltatore si impegna a rinnovare la polizza in caso di estensione temporale delle prestazioni oltre il termine previsto nella polizza stessa, in ogni caso fino alla data di sottoscrizione del suddetto certificato, in conformità al disposto di cui all'art. 11 comma 3 del presente Contratto.
5. L'Appaltatore si obbliga a rispondere e a manlevare la Stazione Appaltante da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o subappaltatore e/o subfornitore ovvero della Stazione Appaltante medesima, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente Contratto Specifico, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dalla Stazione Appaltante.
6. L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà la Stazione Appaltante da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o dei suoi subappaltatori e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi e, in ogni caso, derivanti dall'esecuzione del presente contratto.
7. Si precisa che l'Appaltatore si impegna espressamente a presentare evidenza del rinnovo della suddetta polizza fino alla scadenza del presente atto.

Art. 16 (CONTROLLI E VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO)

1. In qualsiasi momento, ed anche senza preavviso, la Stazione Appaltante si riserva di effettuare verifiche e controlli circa la corretta osservanza di tutte le disposizioni contenute nel presente Contratto Specifico, nei documenti contrattuali allegati, nonché delle Condizioni Generali.
2. L'Appaltatore, pertanto, si obbliga a prestare la più ampia collaborazione per consentire lo svolgimento delle suddette verifiche e controlli da parte della Stazione Appaltante.
3. Qualora, a seguito dei controlli, dovessero risultare inadempimenti ovvero aspetti di non conformità alle previsioni contrattuali, fermo restando quanto previsto in materia di penali, nonché in tema di risoluzione del contratto e di risarcimento dell'eventuale maggior danno, l'Appaltatore deve provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate, con oneri a proprio totale ed esclusivo carico,

entro il termine a tal fine indicato dalla Stazione Appaltante, pena in difetto l'applicazione delle penali.

4. I controlli e le verifiche effettuati dalla Stazione Appaltante, pur con esito positivo, non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e dalle responsabilità riguardanti il presente Contratto Specifico.
5. In ogni caso, l'Appaltatore è tenuto a fornire alla Stazione Appaltante tutte le informazioni, le notizie, i chiarimenti, i dati, gli atti e i documenti funzionali alla verifica della corretta osservanza delle obbligazioni assunte in virtù e per effetto del presente Contratto Specifico.
6. Il monitoraggio delle prestazioni eseguite, volta ad accertarne, in termini di quantità e qualità, la corrispondenza rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, sarà avviata dal RUP o dal DEC a seguito della ultimazione delle medesime prestazioni contrattuali nei termini ivi indicati.

Art. 17 (SUBAPPALTO)

1. L'Appaltatore ha dichiarato di voler subappaltare le seguenti prestazioni: servizio di digitalizzazione, nella misura del 40%.
2. Dette prestazioni potranno essere subappaltate, previa autorizzazione della Stazione Appaltante e nel rispetto dell'articolo 105 del Codice dei Contratti, alle condizioni e con i limiti e le modalità previsti dal Disciplinare, dalle Condizioni Generali e dalle Condizioni particolari.
3. Si precisa in ogni caso che si applicano ai subappaltatori, subcontraenti e a tutta la filiera di imprese dell'Appaltatore i medesimi vincoli ed obblighi incombenti su quest'ultimo e previsti dal PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "*Do No Significant Harm*" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. *Tagging*), della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, trovando, in particolare, applicazione anche per il subappaltatore stesso:
 - i dispositivi per la promozione dell'occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 47, co. 4, del D.L. 77/2021, come indicati, nel presente atto e, altresì, nelle Condizioni Generali e nel Disciplinare. A tal fine, il subappaltatore concorre al conseguimento delle percentuali di occupazione femminile e giovanile di cui al precedente articolo 9, paragrafo 9.b) del presente Contratto Specifico; nonché
 - l'obbligo di cui all'articolo 47, co. 2, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108. A tal fine il subappaltatore, al momento del deposito del contratto di subappalto, qualora occupi oltre cinquanta (50) dipendenti e sia tenuto (ogni due anni) alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'articolo 46 del Codice delle Pari Opportunità, dovrà produrre copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato articolo 46 del richiamato Codice delle Pari Opportunità.

4. L'Appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido, nell'esecuzione del Contratto Specifico, ai fini del rispetto degli obblighi, altresì derivanti dalle disposizioni normative per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici finanziati con le risorse PNRR.
5. Ai sensi dell'articolo 105, co. 14, del Codice dei Contratti, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito l'Appaltatore, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto. L'Appaltatore corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la Stazione Appaltante provvede alla verifica dell'effettiva applicazione di quanto sopra. L'Appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
6. L'Appaltatore e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'Appaltatore è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, ad eccezione del caso in cui ricorrano le fattispecie di cui all'articolo 105, co. 13, lett. a) e c), del Codice dei Contratti.
7. L'Appaltatore in ogni caso solleva la Stazione Appaltante e i Soggetti Destinatari da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di servizi subappaltati. L'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante e i Soggetti Destinatari da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o a suoi ausiliari.
8. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti per il rilascio dell'autorizzazione al subappalto. In caso di perdita dei detti requisiti la Stazione Appaltante revocherà l'autorizzazione.
9. L'Appaltatore, qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato, nonché siano variati i requisiti di qualificazione o le certificazioni, deve acquisire una autorizzazione integrativa.
10. L'Appaltatore si impegna a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti.
11. L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
12. In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Stazione Appaltante può risolvere il Contratto Specifico, salvo il diritto al risarcimento del danno.

Art. 18 (PENALI)

1. A garanzia del corretto e tempestivo adempimento degli obblighi dell'Appaltatore assunti in forza del presente Contratto Specifico, la Stazione Appaltante applicherà, fatto salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del maggior danno, una penale pari allo 0,6 per mille dell'importo netto

contrattuale, alle condizioni e con le modalità stabilite e descritte nell'Accordo Quadro e nelle Condizioni Generali e qui da intendersi integralmente trascritti.

2. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma 1, trova applicazione anche in caso di ritardo:
 - a. nell'avvio dell'esecuzione del Contratto Specifico rispetto alla data fissata dal DEC;
 - b. nell'avvio dell'esecuzione del Contratto Specifico per cause imputabili all'Appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti;
 - c. nel rispetto delle singole scadenze temporali;
 - d. nella ripresa dell'esecuzione del Contratto Specifico successiva a un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal DEC o dal RUP;
3. Le penali di cui sopra si applicano, inoltre, nelle ipotesi di inadempimento dell'Appaltatore agli obblighi derivanti dalle specifiche disposizioni applicabili agli appalti finanziati, in tutto o in parte, con le risorse PNRR, nonché agli ulteriori obblighi previsti al precedente [Art. 9](#), rispettivamente, paragrafi 9.a), 9.b), 9.c) e 9.d) del presente Contratto Specifico.
4. La Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere il Contratto Specifico, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, laddove l'importo complessivo delle penali applicate, così come previsto dell'articolo 50, co. 4, del D.L. n. 77/2021, che deroga espressamente all'articolo 113-*bis* del Codice dei Contratti, raggiunga il 10% (dieci per cento) del valore dell'importo netto contrattuale, previa semplice comunicazione scritta.
5. Per ogni altra ipotesi di inadempimento o ritardato adempimento dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto Specifico, si rinvia a quanto previsto nelle Condizioni Generali.

Art. 19 (ESECUZIONE IN DANNO)

1. È facoltà della Stazione Appaltante, nel caso in cui l'Appaltatore, un subappaltatore o un terzo esecutore da questi incaricato ometta di eseguire anche parzialmente le prestazioni di cui al presente Contratto Specifico, di ordinare ad altro soggetto - senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dall'Appaltatore o dal terzo subcontraente, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati.
2. In caso di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di affidare a terzi l'esecuzione di quanto necessario al regolare completamento delle attività oggetto del presente Contratto Specifico.
3. Ai sensi dell'articolo 103, co. 2, del Codice dei Contratti, la Stazione Appaltante può avvalersi per l'esecuzione in danno della garanzia definitiva, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento della prestazione.
4. Nei suddetti casi, la Stazione Appaltante avrà inoltre facoltà di differire il pagamento delle somme dovute al momento della risoluzione, al fine di quantificare il danno che l'Appaltatore è eventualmente tenuto a risarcire, nonché di operare le opportune compensazioni tra tali importi.

L'eventuale esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalle responsabilità civili, penali e amministrative in cui lo stesso può incorrere a norma di legge.

Art. 20 (RISOLUZIONE E RECESSO)

1. Le ipotesi di risoluzione del presente Contratto Specifico e di recesso sono disciplinate dalle Condizioni Generali.
2. In aggiunta alle ipotesi di cui al comma precedente, l'Appaltatore può risolvere il presente Contratto Specifico al ricorrere delle seguenti circostanze:
 - il rifiuto espresso di eseguire un Contratto Specifico qualora non dipendente da motivate cause di forza maggiore ovvero connesse ad eventi imprevedibili o comunque non imputabili a condotte dell'Appaltatore ad eccezione delle normali condizioni di rischio operativo di natura imprenditoriale;
 - al mancato rispetto degli obblighi di cui all'Art. 12, co. 19, del presente Contratto Specifico;
 - all'applicazione delle penali così come indicato al precedente Art. 18 del presente Contratto Specifico e nelle Condizioni Generali.
3. In caso di risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante provvederà ad escutere la garanzia definitiva, salva la facoltà per la Stazione Appaltante di agire per il ristoro dell'eventuale danno subito nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.
4. L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.
5. Al verificarsi della risoluzione la Stazione Appaltante altresì tratterà ogni somma ancora dovuta per l'attività regolarmente e puntualmente svolta in conto di risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti conseguenti all'inadempimento ivi compresi i maggiori costi.
6. Il mancato rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DNSH, così come le violazioni agli obblighi di cui all'articolo 47, commi 3, 3-bis e 4, del D.L. 77/2021, nonché agli ulteriori obblighi previsti dai paragrafi 9.c) e 9.d) di cui al precedente articolo 9, oltre all'applicazione delle penali, così come stabilito al precedente articolo 18 del presente Contratto Specifico, nell'Accordo Quadro e nelle Condizioni Generali cui si rinvia, può costituire causa di risoluzione del presente Contratto Specifico ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile.
7. Il Contratto Specifico sarà risolto al ricorrere dei casi contemplati dall'Accordo Quadro.
8. Costituisce causa risolutiva espressa, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, l'esito negativo delle seguenti verifiche avviate in epoca antecedente alla stipula del presente Contratto Specifico, fatta salva la facoltà di Invitalia e della Stazione Appaltante di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti:
 - verifiche sui requisiti previsti dalla normativa antimafia: in capo ad Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. a seguito di richiesta di informazione antimafia inoltrata alla Prefettura - UTG di Roma con prot. PR_RMUTG_Ingresso_0093279_20250303; in capo a DOT BEYOND S.r.l. a

seguito di richiesta inoltrata alla Prefettura – UTG di Roma con prot. PR_RMUTG_Ingresso_0080663_20250224; in capo a Società Cooperativa Culture a seguito di richiesta inoltrata alla Prefettura – UTG di Venezia con prot. PR_VEUTG_Ingresso_0018908_20250227;

- verifiche sui seguenti ulteriori requisiti: requisito di regolarità fiscale in capo a DOT BEYOND S.r.l, stante il mancato riscontro da parte della Direzione Provinciale dell’Agenzia delle Entrate di Roma a seguito di richiesta del certificato di regolarità fiscale; requisito in materia di diritto al lavoro dei disabili in capo ad Engineering Ingegneria Informatica S.p.a., GAP S.r.l. Gestione Archiviazione Prodotti, DOT BEYOND S.r.l. e Società Cooperativa Culture a seguito di richiesta inoltrata al Centro per l’impiego ai fini dell’acquisizione del certificato relativo all’ottemperanza alle norme previste dalla Legge 68/1999.

Art. 21 (DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEI CREDITI)

1. Si applica quanto disposto dall’Accordo Quadro e dalle Condizioni Generali.

Art. 22 (MODIFICHE ASSETTI PROPRIETARI)

1. L’Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

Art. 23 (INCOMPATIBILITÀ)

1. All’appalto non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati al professionista ai sensi dell’articolo 2359 del Codice Civile.
2. I divieti di cui al presente articolo sono inoltre estesi ai dipendenti dell’Appaltatore, ai suoi collaboratori e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.
3. L’Appaltatore dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto di interesse con la Stazione Appaltante e si impegna comunque a segnalare tempestivamente l’eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

Art. 24 (TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI)

1. L’Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’articolo 3 della L. n. 136/2010 e si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso ed eventualmente le relative modifiche.
2. L’Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente della notizia dell’inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
3. Il presente Contratto Specifico verrà risolto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A. e/o degli altri strumenti previsti dalla legge purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni.

Art. 25 (OBBLIGHI DI RISERVATEZZA - PROPRIETÀ)

1. Nello svolgimento dell'attività, dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui l'Appaltatore venisse a conoscenza.
2. Le attività affidate, ove occorra, dovranno essere svolte nel pieno rispetto della normativa in materia di tutela del diritto d'autore, garantendo l'originalità delle risorse digitali prodotte ed il rispetto di norme e regolamenti per l'uso o la diffusione delle opere protette.
3. Salvo diversi accordi che potranno intervenire tra Soggetto Attuatore e Soggetto Destinatario (proprietario/possessore del bene oggetto di digitalizzazione), i diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico delle risorse digitali rimarranno di titolarità esclusiva del Soggetto Attuatore che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.
4. Qualsiasi uso o comportamento posto in essere in violazione a quanto sopra previsto sarà considerato grave inadempimento e darà luogo alle conseguenti sanzioni.
5. Tutti i documenti e i prodotti comunque consegnati dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore, e anche quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante e devono essere restituiti alla stessa Stazione Appaltante al termine dell'appalto.
6. All'Appaltatore è, inoltre, fatto tassativo divieto di usare i dati forniti dalla Stazione Appaltante e/o di spendere lo stesso nome di questa presso altri clienti. All'Appaltatore è fatto tassativo divieto di rilasciare comunicati e/o annunci relativi al contenuto del contratto o parti di esso se non previa autorizzazione scritta dalla Stazione Appaltante.

Art. 26 (SPESE, IMPOSTE E TASSE)

1. L'Appaltatore riconosce a proprio carico tutti gli oneri fiscali e tutte le spese contrattuali relative al presente atto, come previsto dalle Condizioni Generali.

Art. 27 (TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI)

1. Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti del Codice della Privacy, di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali, i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione al presente Contratto Specifico.
2. Le Parti dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente Contratto Specifico sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione delle richiamate normative, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.
3. Relativamente alle attività di cui al presente Contratto Specifico, la Stazione Appaltante è titolare del trattamento dei dati. L'Appaltatore dichiara di aver preso visione ed accettato l'informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 rilasciata dal Titolare del trattamento, al momento dell'eventuale primo contatto.

4. Relativamente alle attività di cui al presente Contratto Specifico, la Stazione Appaltante è titolare del trattamento dei dati. L'Appaltatore dichiara di aver preso visione ed accettato l'informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 rilasciata dal Titolare del trattamento, al momento dell'eventuale primo contatto.

Art. 28 (CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE)

1. Si può ricorrere all'accordo bonario ai sensi dell'articolo 206 del Codice dei Contratti quando insorgano controversie in fase esecutiva circa l'esatta esecuzione delle prestazioni dovute. Si applica per quanto compatibile la disciplina dell'articolo 205 del Codice dei Contratti.
2. Ai sensi dell'articolo 208 del Codice dei Contratti, anche al di fuori dei casi in cui è previsto il ricorso all'accordo bonario ai sensi dei commi precedenti, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto possono sempre essere risolte mediante atto di transazione, in forma scritta a pena di nullità, nel rispetto del Codice Civile, solo ed esclusivamente nell'ipotesi in cui non risulti possibile esperire altri rimedi alternativi all'azione giurisdizionale.
3. Ove non si proceda all'accordo bonario e l'Appaltatore confermi le riserve, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del Contratto Specifico è devoluta al Tribunale ordinario competente presso il Foro competente ai sensi dell'articolo 25 c.p.c.
4. È esclusa la competenza arbitrale.
5. Si applica quanto disposto dalle Condizioni Generali.

Art. 29 (DISPOSIZIONI GENERALI E NORME DI RINVIO)

1. L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Contratto Specifico deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite; in ogni caso trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 del Codice Civile.
2. Il presente Contratto Specifico, composto da n. 28 pagine, sarà registrato solo in caso d'uso.
3. Il presente Contratto Specifico è formato su supporto digitale e sottoscritto con firma digitale da ciascuna delle Parti, ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22/2/2013.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Data e luogo

L'Appaltatore

La Stazione Appaltante

L'Appaltatore dichiara che il presente documento è stato attentamente analizzato e valutato in ogni

sua singola parte e, pertanto, con la firma di seguito apposta del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli articoli 1341, co. 2 e 1342 del Codice Civile, tutte le clausole appresso precisate, che si confermano ed accettano espressamente, nonché le clausole contenute in disposizione di leggi e regolamenti richiamati nel presente atto:

- Art. 8 - (ONERI E OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE)
- Art. 11 - (TERMINI E DURATA DEL CONTRATTO)
- Art. 12 - (CORRISPETTIVO, MODALITÀ DI PAGAMENTO E FATTURAZIONE)
- Art. 13 - (DIVIETO DI MODIFICHE DELL'APPALTATORE E VARIANTI DELLA STAZIONE APPALTANTE)
- Art. 18 - (PENALI)
- Art. 19 - (ESECUZIONE IN DANNO)
- Art. 20 - (RISOLUZIONE E RECESSO)
- Art. 21 - (DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEI CREDITI)
- Art. 23 - (INCOMPATIBILITÀ)
- Art. 25 - (OBBLIGHI DI RISERVATEZZA - PROPRIETÀ)
- Art. 28 - (CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE)

L'Appaltatore

Allegati

Allegato 1 – Condizioni particolari

Allegato 2 – Patto di integrità

M1C3 1.1.5 Digitalizzazione del patrimonio culturale
 Procedura di digitalizzazione – Quota Regionale: Oggetti Museali

Specifiche rispetto alle attività di digitalizzazione e post-produzione progetto di digitalizzazione PNRR M1C3 1.1.5 - Quota Regionale

Procedura digitalizzazione Oggetti Museali

- **Caratteristiche File Master TIFF – compressione LZW.** Al fine di ottimizzare il peso dei file prodotti e facilitare le operazioni di *storage* e di *ingestion*, occorre applicare a tutti i file Master TIFF prodotti l'algoritmo di compressione lossless LZW (Lempel-Ziv-Welch). Non è pertanto più valida l'indicazione già contenuta nelle "Condizioni generali" sul formato non compresso dei file Master TIFF (art. 20, § 6, p. 26, tabella). Ferme restando le altre specifiche ivi contenute, il Soggetto Attuatore (di seguito Regione Piemonte) di concerto con il Responsabile d'Istituto si riserva eventualmente di valutare e indicare in fase di cantiere gli oggetti per cui sarà necessario richiedere la qualità massima, vale a dire l'applicazione di un profilo colore ProPhotoRGB a 48 bit (16 bit per canale).
- **Composizione lotti.** I lotti di risorse digitali destinati al caricamento sulla piattaforma D.PaC dovranno essere composti da file immagine Master RAW (in formato DNG, con file collaterale XMP allegato), Master TIFF (compressi come sopra), derivati JPG (compressi alla qualità massima 100%) e file XML per i metadati.
- **Numero di scatti.** Data la varietà di beni da digitalizzare, il numero di scatti per tipologia di oggetti sarà concordato in fase esecutiva in relazione alla loro natura, sentito il parere del Conservatore del Museo, come previsto nelle Condizioni generali (art. 20, p. 27).
- **Allestimento set fotografici e movimentazioni.** Le attività di ripresa degli oggetti dovranno avvenire in giorni e orari che tengano conto della disponibilità del personale del Soggetto Destinatario. Il posizionamento dei set mobili dovrà essere concordato con i Conservatori del Museo, al fine di non interferire con le attività istituzionali, in particolar modo all'interno degli spazi aperti al pubblico. Il restauratore incaricato dal R.T.I. e/o l'operatore tecnico opportunamente formato dovranno coadiuvare, secondo l'occorrenza, il personale del Museo nell'apertura e chiusura delle vetrine, allo scopo di prelevare i beni in esse contenuti per il posizionamento sul set fotografico.
- **Ripresa del n° di inventario.** Nelle riprese degli oggetti, si richiede almeno uno scatto generale nel quale il cartellino (storico o meno) recante il numero di inventario sia visibile, allo scopo di facilitare l'identificazione dell'esemplare. Su indicazione del Conservatore del Museo potrà essere richiesto di riprendere contestualmente eventuali contenitori di valore storico-museografico nei quali è conservato il reperto. Nell'eventualità in cui sul bene da digitalizzare non sia, invece, apposto il numero di inventario, oppure il medesimo sia riportato in un punto la cui ripresa mette a rischio la stabilità dell'oggetto, è possibile realizzare delle etichette da sistemare vicino all'opera durante la sua riproduzione, come da Condizioni Generali. Per le etichette stampate si richiede in generale l'utilizzo del font Arial di grandezza 12 (o comunque leggibile), fermo restando che tali etichette dovranno essere tutte uniformi.
- **Sfondo.** I soggetti dovranno essere fotografati su di uno sfondo neutro, senza ombre e con illuminazione adeguata. Il colore dello sfondo deve essere grigio, con una riflettanza media di circa 70-80%, corrispondente al colore "Neutral 8" o "Neutral 6.5" del Color Checker (patch 20 e 21).
 Si riportano di seguito alcuni esempi di fondali adeguati:
https://www.condor-foto.it/fondali/fondali_in_carta_bd/fondale_carta_bd_plaza_gray_136x11m_art_07109_22_815.aspx (certificato neutro (RGB 177/177/177));
<http://bdbackgrounds.com/products/photography-backdrops/seamless-background-paper/item/blu-gray-background-paper>
 Per le riprese fotografiche di specifici beni (in relazione ad esempio all'aspetto cromatico), su indicazione del Soggetto Attuatore e del Soggetto Destinatario, potrà essere tuttavia richiesto l'utilizzo di uno sfondo di colore nero o bianco, oppure di una lightbox, ai fini di migliorare la leggibilità dell'oggetto.
 Per beni di grande formato e/o non movimentabili, per le quali non è possibile apporre fisicamente il fondale omogeneo per le riprese (es. reperti inamovibili per peso e dimensioni collocati in vetrine o a ridosso di pareti, così come reperti particolarmente fragili ecc.), sarà possibile, a seconda dei casi e previa approvazione della Regione Piemonte e del Soggetto Destinatario, in alternativa:

- applicare un fondo grigio neutro in fase di post-produzione, avendo cura di effettuare con la massima attenzione l'operazione di scontorno dell'immagine del bene per garantire l'integrità della raffigurazione;
- applicare un ritaglio dell'immagine lasciando uno spazio sufficiente a comprendere l'integrità del bene senza applicare il fondo grigio in post-produzione, lasciando quindi visibile lo spazio attorno al bene.

- **Nomenclatura dei file.** La nomenclatura dei file sarà appositamente dettagliata dalla Regione Piemonte in avvio di cantiere, e contestualmente all'individuazione dei lotti di prototipazione (a rettifica di quanto stabilito nelle Condizioni Generali, art. 20, § 11, p. 28).
- **Metadattazione.** Il tracciato Minimum dovrà essere implementato e integrato con i dati derivanti da inventariazioni, catalogazioni o schedature pregresse, laddove esistenti, fornite dal Soggetto Destinatario. La Regione Piemonte si riserva di fornire ulteriori dettagli sulla metadattazione che si rendano necessari a completamento della documentazione fornita dal Mic, in fase di prototipazione o comunque prima dell'avvio dell'attività di digitalizzazione.
- **Catalogazione speditiva.** Per l'attività di catalogazione, secondo la documentazione aggiornata dal Mic, dovrà essere utilizzato il *Manuale di descrizione – Dominio ABAP* (versione 1.2 – agosto 2024) (Allegato 1 dell'Ordine di Attivazione), a integrazione dell'Allegato C sub-allegato 2 *Manuale di descrizione – Oggetti Museali* (versione 1.0 – giugno 2023) presente nella documentazione di gara.
Nella compilazione della scheda di catalogo/modulo inventariale dovranno essere rispettate le obbligatorioità degli standard ICCD opportunamente integrate con i dati obbligatori e raccomandati degli eventuali tracciati scelti e con quelli reperibili nella documentazione messa a disposizione dal Soggetto Destinatario. La definizione dei campi da valorizzare obbligatoriamente a cura dell'Appaltatore sarà effettuata, sulla base di specifiche necessità e della natura dei beni da digitalizzare, in sede di prototipazione, in accordo con la Regione Piemonte e il Soggetto Destinatario (es. altri numeri di inventario, collegamento ai Contenitori Fisici e ai Contenitori Giuridici, dati relativi alle misure fisiche, alla materia/tecnica ecc.).
L'eventuale import dei file di schedature/riordini nella piattaforma D.PaC., preventivamente acquisiti dalla Regione Piemonte, dovrà essere effettuato a seguito di formalizzazione, adeguamento della struttura dei dati e verifica della corrispondenza dei campi. Nell'importazione su D.PaC dei dati esportati da altre piattaforme o presenti su file sarà necessario effettuare un riscontro sulla loro correttezza e qualità, allo scopo di evitare refusi o imprecisioni, oltre a una revisione scientifica dei contenuti a cura dei Catalogatori.
Nell'utilizzo di liste terminologiche dovranno essere rispettati i vocabolari elaborati da ICCD. La creazione di nuovi Authority File (Autori, Contenitori Fisici, Contenitori Giuridici ecc.) mediante l'utilizzo della piattaforma Sigecweb del Mic, qualora si rendesse necessaria una volta riscontrata l'assenza degli stessi nella documentazione catalografica del Mic, sarà concordata tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore.
- **Monitoraggi SAL di produzione.** In accordo con le indicazioni di IC-DP, l'Appaltatore dovrà comunicare settimanalmente (entro ogni venerdì) alla Regione Piemonte i dati quantitativi delle risorse digitali lavorate, suddivisi per "risorse digitali prodotte", ossia gli oggetti digitali realizzati da parte dell'Appaltatore, e "risorse digitali impacchettate", ossia gli oggetti digitali organizzati in pacchetti pronti per il caricamento sulla Piattaforma D.Pa.C. (immagini post-prodotte, correttamente nominate e corredate di file XML di metadati).
- **Collaborazione nelle verifiche extra Piattaforma D.Pa.C.** Allo scopo di facilitare in modo collaborativo il flusso di lavoro, agevolando le operazioni di verifica e collaudo dei lotti di digitalizzazione prima del loro caricamento sulla piattaforma ministeriale, si richiede che l'Appaltatore renda disponibili alla Regione Piemonte tutte le immagini e i file di metadati attraverso i canali di condivisione da concordare in fase esecutiva. A lavori completati, si richiederà comunque di fornire copia integrale di tutte le risorse digitali e metadati prodotti, a uso interno della Stazione Appaltante e di condivisione con il Soggetto Beneficiario, secondo le modalità che verranno concordate.

Restano valide tutte le altre indicazioni contenute nelle Condizioni Generali, salvo aggiornamenti che verranno trasmessi dalla Digital Library e condivisi dalla Regione Piemonte con l'Appaltatore, la cui applicazione risulterà obbligatoria.

PATTO DI INTEGRITÀ

TRA

la Regione Piemonte, CF 80087670016 / p.Iva 02843860012, con sede in Piazza Piemonte 1 - Torino, rappresentata da Gabriella SERRATRICE, in qualità di Dirigente del Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali della Regione Piemonte,

E

L'OPERATORE ECONOMICO

ENGINEERING - INGEGNERIA INFORMATICA - S.P.A., Codice fiscale n. 00967720285, Partita IVA n. 05724831002, con sede legale in Roma (RM), Piazzale dell'Agricoltura n. 24, 00144, capitale sociale € 34.095.537,11 (trentaquattromilioninovecentocinquemilacinquecentotrentasette/11), i.v., iscritto nel Registro delle Imprese di Roma al n. 00967720285, rappresentato da Dario Buttitta, nella qualità di Procuratore Speciale, mandataria del raggruppamento di imprese costituito dalle società mandanti:

GAP S.R.L., Codice fiscale n. 04071081006, Partita IVA n. 04071081006, con sede legale in Roma (RM) Viale di Pigna Pia n. 121, 00149

ITALARCHIVI S.R.L., Codice fiscale n. 10729070150, Partita Iva n. 01957010349, con sede legale in Fontevivo (PR), via Atene n.1, 43010

DOT BEYOND S.R.L., Codice fiscale n. 14530051003, Partita Iva n. 14530051003, con sede legale in Roma (RM), Piazza di Sant'Andrea Della Valle n. 6, 00186

SOCIETA' COOPERATIVA CULTURE, Codice fiscale n. 03174750277, Partita Iva n. 03174750277, con sede legale in Venezia (VE), frazione Mestre, Corso del Popolo n. 40, 30100

SOMMARIO

1. OGGETTO
2. AMBITO DI APPLICAZIONE
3. OBBLIGHI DEL AFFIDATARIO DEL SERVIZIO
4. OBBLIGHI DELLA AMMINISTRAZIONE REGIONALE
5. SANZIONI
6. EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ
7. AUTORITA' COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

PREMESSA

L'articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione") dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera ANAC numero 1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di appalti pubblici. A tal fine, i predetti soggetti inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto.

Il presente documento contiene il Patto d'integrità per tutti i contratti pubblici, come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera dd) del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di cui è parte l'Amministrazione regionale. Esso, pertanto:

- deve essere obbligatoriamente sottoscritto, per accettazione, dai partecipanti alle procedure di aggiudicazione dei predetti contratti ed inserito tra la documentazione amministrativa a corredo dell'offerta;
- costituisce parte integrante dei contratti stipulati in esito a dette procedure.

In attuazione di quanto sopra,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il presente Patto di integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico che, all'esito della procedura per l'affidamento del contratto (di seguito, "il Contratto"), è risultato aggiudicatario (di seguito, "l'Affidatario"), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, impegnandosi espressamente a contrastare fenomeni di corruzione e illegalità e, comunque, a non compiere alcun atto volto a distorcere o influenzare indebitamente il corretto svolgimento dell'esecuzione del Contratto.

L'Affidatario e l'Amministrazione regionale si impegnano a rispettare e far rispettare al proprio personale e ai collaboratori il presente Patto di integrità, il cui spirito e contenuto condividono pienamente.

ART. 2 AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Patto di integrità regola i comportamenti dei dipendenti e collaboratori dell’Affidatario e dell’Amministrazione regionale nell’ambito della procedura per l’affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Patto di integrità si applica, nei medesimi termini, anche ai contratti stipulati dall’Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti, di cui all’art. 105 del d.lgs. n. 50/2016.

ART. 3 OBBLIGHI DELL’AFFIDATARIO

L’Affidatario, in forza del presente Patto di integrità, dichiara di:

- a) non aver concluso con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza ovvero a determinare un unico centro decisionale, ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica e della formulazione dell’offerta risultata poi aggiudicataria;
- b) non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente e di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuna somma di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l’affidamento e l’esecuzione del contratto stipulato, e si impegna a non corrispondere né promettere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati – le medesime utilità;
- c) astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o, comunque, violazione delle regole della concorrenza ovvero a segnalare tempestivamente alla Stazione appaltante e alla Pubblica Autorità, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità e violazioni delle regole di concorrenza di cui dovesse venire a conoscenza durante la procedura per l’affidamento del Contratto e la successiva esecuzione dello stesso, fornendo elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni;
- d) segnalare alla Stazione appaltante nonché alla Pubblica Autorità competente, qualunque tentativo di concussione e qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell’Affidatario del servizio e/o delle Amministrazioni coinvolte o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all’esecuzione della procedura ad evidenza pubblica e del contratto stipulato.
- e) segnalare eventuali situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione appaltante.

L’Affidatario avrà l’obbligo di pretendere il rispetto dei predetti obblighi anche dai propri subappaltatori e subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità dovrà essere inserita nei contratti stipulati dal Affidatario con i propri subappaltatori e subcontraenti a pena di risoluzione, ai sensi dell’articolo 1456 c.c., del Contratto. L’Affidatario prende atto e accetta che la violazione, comunque accertata dall’Amministrazione regionale, di uno o più impegni assunti con il presente Patto di integrità comporta l’applicazione delle sanzioni di cui al successivo articolo 5.

ART. 4 OBBLIGHI DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto del presente Patto di integrità, l'Amministrazione regionale si impegna, a:

- a) rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui alla L. n. 190/2012, nonché, nel caso in cui venga riscontrata una violazione di detti principi o di prescrizioni analoghe, a valutare l'attivazione di procedimenti disciplinari nei confronti del proprio personale a vario titolo intervenuto nella procedura di affidamento e nell'esecuzione del Contratto, secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (deliberazione Giunta Regionale n. 37-1051 del 21 febbraio 2020) nonché nel Codice di comportamento dei dipendenti (deliberazione Giunta Regionale n. 1-1717 del 13 luglio 2015);
- b) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi tentativo illecito da parte di terzi di turbare o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- c) segnalare al proprio Responsabile per la prevenzione della corruzione qualsiasi richiesta illecita o pretesa da parte di operatori economici o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento e/o l'esecuzione del Contratto;
- d) qualora i fatti di cui ai precedenti punti b) e c) costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria;
- e) rispettare, all'atto della nomina dei componenti della Commissione di gara, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, secondo quanto disposto dagli articoli 42 e 78 del decreto legislativo 50/2016 e ad attuare quanto previsto nel Par. 6.2.2 del Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2020-2022;

La Stazione appaltante aprirà un procedimento istruttorio per la verifica di ogni eventuale segnalazione ricevuta in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale, in relazione al procedimento di gara ed alle fasi di esecuzione del contratto.

ART. 5 SANZIONI

La violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di integrità, nonché la non veridicità delle dichiarazioni rese, comporta l'applicazione delle seguenti sanzioni:

1. l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase precedente l'aggiudicazione;
2. la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della cauzione provvisoria, se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione, ma precedente la stipula del contratto;
3. la risoluzione, ex articolo 1456 c.c., del contratto, nonché incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale danno ulteriore, se la violazione è accertata nella fase successiva alla stipula del contratto.

L'Amministrazione regionale può altresì risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa acquisizione dell'intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione:

(i) ogni qualvolta nei confronti dell'Affidatario, dei suoi dirigenti e/o dei componenti della compagine sociale, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353, 353bis, c.p.

nonché

(ii) nel caso in cui, violato l'obbligo di segnalazione di cui all'articolo 3, lett. d), sia stata disposta, nei confronti dei pubblici amministratori che hanno esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p. In tal caso troverà comunque applicazione quanto previsto dall'articolo 32 del d.l. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014.

Resta fermo che dell'intervenuta risoluzione di un precedente contratto, l'Amministrazione regionale potrà tenere conto ai fini delle valutazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. c) e c-bis) del d.lgs. 50/2016.

In aggiunta alle sanzioni di cui sopra, l'Amministrazione regionale procederà alla segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria e all'ANAC, tramite il proprio Responsabile Anticorruzione.

Qualora le violazioni attengano a comportamenti che implicano il coinvolgimento anche della Stazione appaltante (*whistleblowing*), le stesse saranno accertate e sanzionate secondo la procedura definita dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione.

ART.6 EFFICACIA DEL PATTO DI INTEGRITÀ

Il presente Patto di integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto e all'estinzione delle relative obbligazioni.

Il contenuto del presente Patto di integrità può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti da questa Amministrazione.

ART. 7

AUTORITÀ COMPETENTE IN CASO DI CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del presente Patto di integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente per le controversie riguardanti il bando di gara e il successivo contratto.

Torino, li _____

L'Affidatario

La Regione Piemonte

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 111/A2001D/2025 DEL 24/04/2025**

Modifica N.: 2025/1215/3 della prenotazione 2025/1215

Descrizione: CONTRATTO SPECIFICO CIG A05F73E2C6. PNRR, MISSIONE 1 "DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA", COMPONENTE 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE", -SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 "DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE".

Importo riduzione/aumento (€): -159.266,25

Importo iniziale (€): 1.996.510,31

Importo finale (€): 1.120.734,15

Cap.: 214550 / 2025 - PNRR (M1.C3) MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE", INVESTIMENTO 1.1 "STRATEGIE E PIATTAFORME DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE" SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 "DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE", AI SENSI DEL D.M. 298/2022 - CUP J19I22000670006

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: cig da specificare in fase di liquidazione

CUP: J19I22000670006

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.99.001 - Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 111/A2001D/2025 DEL 24/04/2025**

Modifica N.: 2025/1215/4 della prenotazione 2025/1215

Descrizione: CONTRATTO SPECIFICO CIG A05F73E2C6. PNRR, MISSIONE 1 "DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA", COMPONENTE 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE",-SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 "DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE".

Importo riduzione/aumento (€): -154.581,95

Importo iniziale (€): 1.996.510,31

Importo finale (€): 1.120.734,15

Cap.: 214550 / 2025 - PNRR (M1.C3) MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE", INVESTIMENTO 1.1 "STRATEGIE E PIATTAFORME DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE" SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 "DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE", AI SENSI DEL D.M. 298/2022 - CUP J19I22000670006

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: cig da specificare in fase di liquidazione

CUP: J19I22000670006

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.99.001 - Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 111/A2001D/2025 DEL 24/04/2025**

Modifica N.: 2025/1215/5 della prenotazione 2025/1215

Descrizione: CONTRATTO SPECIFICO CIG A05F73E2C6. PNRR, MISSIONE 1 "DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA", COMPONENTE 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE",-SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 "DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE".

Importo riduzione/aumento (€): -28.105,81

Importo iniziale (€): 1.996.510,31

Importo finale (€): 1.120.734,15

Cap.: 214550 / 2025 - PNRR (M1.C3) MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE", INVESTIMENTO 1.1 "STRATEGIE E PIATTAFORME DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE" SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 "DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE", AI SENSI DEL D.M. 298/2022 - CUP J19I22000670006

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: cig da specificare in fase di liquidazione

CUP: J19I22000670006

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.99.001 - Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 111/A2001D/2025 DEL 24/04/2025**

Modifica N.: 2025/1215/6 della prenotazione 2025/1215

Descrizione: CONTRATTO SPECIFICO CIG A05F73E2C6. PNRR, MISSIONE 1 "DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA", COMPONENTE 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE",-SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 "DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE".

Importo riduzione/aumento (€): -70.264,52

Importo iniziale (€): 1.996.510,31

Importo finale (€): 1.120.734,15

Cap.: 214550 / 2025 - PNRR (M1.C3) MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE", INVESTIMENTO 1.1 "STRATEGIE E PIATTAFORME DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE" SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 "DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE", AI SENSI DEL D.M. 298/2022 - CUP J19I22000670006

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: cig da specificare in fase di liquidazione

CUP: J19I22000670006

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.99.001 - Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 111/A2001D/2025 DEL 24/04/2025**

Modifica N.: 2025/1215/7 della prenotazione 2025/1215

Descrizione: CONTRATTO SPECIFICO CIG A05F73E2C6. PNRR, MISSIONE 1 "DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA", COMPONENTE 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE",-SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 "DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE".

Importo riduzione/aumento (€): -56.211,62

Importo iniziale (€): 1.996.510,31

Importo finale (€): 1.120.734,15

Cap.: 214550 / 2025 - PNRR (M1.C3) MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE", INVESTIMENTO 1.1 "STRATEGIE E PIATTAFORME DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE" SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 "DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE", AI SENSI DEL D.M. 298/2022 - CUP J19I22000670006

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: cig da specificare in fase di liquidazione

CUP: J19I22000670006

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.99.001 - Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 111/A2001D/2025 DEL 24/04/2025**

Impegno N.: 2025/21129

Descrizione: Contratto specifico CIG A05F73E2C6. PNRR, MISSIONE 1 "DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA", COMPONENTE 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE",-SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 "DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE". Cluster 1- Oggetti museali.

Importo (€): 159.266,25

Cap.: 214550 / 2025 - PNRR (M1.C3) MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE", INVESTIMENTO 1.1 "STRATEGIE E PIATTAFORME DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE" SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 "DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE", AI SENSI DEL D.M. 298/2022 - CUP J19I22000670006

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

CIG: A05F73E2C6

CUP: J19I22000670006

Soggetto: Cod. 388778

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.99.001 - Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 111/A2001D/2025 DEL 24/04/2025**

Impegno N.: 2025/21131

Descrizione: Contratto specifico CIG A05F73E2C6. PNRR, MISSIONE 1 "DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA", COMPONENTE 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE",-SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 "DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE". Cluster 1- Oggetti museali.

Importo (€): 154.581,95

Cap.: 214550 / 2025 - PNRR (M1.C3) MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE", INVESTIMENTO 1.1 "STRATEGIE E PIATTAFORME DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE" SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 "DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE", AI SENSI DEL D.M. 298/2022 - CUP J19I22000670006

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

CIG: A05F73E2C6

CUP: J19I22000670006

Soggetto: Cod. 390706

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.99.001 - Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 111/A2001D/2025 DEL 24/04/2025**

Impegno N.: 2025/21132

Descrizione: Contratto specifico CIG A05F73E2C6. PNRR, MISSIONE 1 "DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA", COMPONENTE 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE",-SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 "DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE". Cluster 1- Oggetti museali.

Importo (€): 28.105,81

Cap.: 214550 / 2025 - PNRR (M1.C3) MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE", INVESTIMENTO 1.1 "STRATEGIE E PIATTAFORME DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE" SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 "DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE", AI SENSI DEL D.M. 298/2022 - CUP J19I22000670006

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

CIG: A05F73E2C6

CUP: J19I22000670006

Soggetto: Cod. 379714

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.99.001 - Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 111/A2001D/2025 DEL 24/04/2025**

Impegno N.: 2025/21134

Descrizione: Contratto specifico CIG A05F73E2C6. PNRR, MISSIONE 1 "DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA", COMPONENTE 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE",-SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 "DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE". Cluster 1- Oggetti museali.

Importo (€): 70.264,52

Cap.: 214550 / 2025 - PNRR (M1.C3) MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE", INVESTIMENTO 1.1 "STRATEGIE E PIATTAFORME DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE" SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 "DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE", AI SENSI DEL D.M. 298/2022 - CUP J19I22000670006

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

CIG: A05F73E2C6

CUP: J19I22000670006

Soggetto: Cod. 388779

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.99.001 - Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 111/A2001D/2025 DEL 24/04/2025**

Impegno N.: 2025/21136

Descrizione: Contratto specifico CIG A05F73E2C6. PNRR, MISSIONE 1 "DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA", COMPONENTE 3 - CULTURA 4.0 (M1C3), MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE",-SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 "DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE". Cluster 1- Oggetti museali.

Importo (€): 56.211,62

Cap.: 214550 / 2025 - PNRR (M1.C3) MISURA 1 "PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE", INVESTIMENTO 1.1 "STRATEGIE E PIATTAFORME DIGITALI PER IL PATRIMONIO CULTURALE" SUB-INVESTIMENTO 1.1.5 "DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE", AI SENSI DEL D.M. 298/2022 - CUP J19I22000670006

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

CIG: A05F73E2C6

CUP: J19I22000670006

Soggetto: Cod. 68146

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.99.001 - Spese di investimento per beni immateriali n.a.c.

COFOG: Cod. 08.2 - Attività culturali

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 4 - per le spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: Cod. 0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale